Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 53

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 25 febbraio 1977 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1976.
Inquadramento nell'Ente nazionale idrocarburi della partecipazione azionaria diretta dello Stato nella S.A.M.E. - Società per azioni milanese editrice . Pag. 1436

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1976.
Riconoscimento nei confronti della S.p.a. Hitman, con sede e stabilimento in Corsico, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale . . . . . Pag. 1437

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1976.
Revoca del presidio medico chirurgico « Careform puro e greggio » della ditta Davide Caremoli, in Lainate. Pag. 1437

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1976.
Revoca del presidio medico chirurgico « Steralconio tipo 10 % » della ditta Laboratori Chifa, in Milano . Pag. 1437

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1977.
Sostituzione di un membro del comitato regionale di informazione contabile agricola per l'Umbria . . Pag. 1437

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1977.
Sostituzione di un membro del comitato regionale di informazione contabile per la Calabria . . . . Pag. 1438

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1977.
Sostituzione di un membro del comitato regionale di informazione contabile agricola per la Sicilia . Pag. 1438

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1977.
Integrazione del comitato regionale d'informazione contabile agricola per la Lombardia . . . . Pag. 1438

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1977.
Autorizzazione alla Banca popolare cooperativa di Crotone, società cooperativa a responsabilità limitata, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio all'intero territorio della provincia di Catanzaro . . . . Pag. 1439

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1977.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Montelupo Fiorentino . . . . . Pag. 1439

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1977.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Ovindoli . . . . Pag. 1440

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1977.
Ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia . . . . . . Pag. 1441

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della sanità:

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato Aspor N.P. dell'impresa Montedison S.p.a. Pag. 1442

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato DDT granulare 7,5 dell'impresa Montedison S.p.a. Pag. 1442

Avviso di rettifica . . . . Pag. 1442

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Lenola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 1442

Autorizzazione al comune di San Giovanni Teatino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . . Pag. 1442

Autorizzazione al comune di Barchi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 1442

Autorizzazione al comune di Petritoli ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 1442

Autorizzazione al comune di Sant'Anatolia di Narco ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . . Pag. 1442

Autorizzazione al comune di Pallare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 1442

Autorizzazione al comune di Coli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 1442

Autorizzazione al comune di Salvirola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 1442

Autorizzazione al comune di Edolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 1442

Autorizzazione al comune di Pontecurone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 1442

Autorizzazione al comune di Borgo a Mozzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Bormida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Marciana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Crecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Ceglie Messapico ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975 . . . Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Sammichele di Bari ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975 . . . . Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Baia e Latina ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Gesualdo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Gildone ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Serra d'Aiello ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975 . . . . Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Civita d'Antino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975 Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Monte Compatri ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975 Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Monteparano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Fossa ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 1443

Autorizzazione al comune di Mercatello sul Metauro ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975 Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Pratola Peligna ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Alliste ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Prata d'Ansidonia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975 . . Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Vignanello ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Civitaquana ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Trevignano Romano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975 . . . . Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Rende ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Umbertide ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Ceglie Messapico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Cavallino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Melito di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Breno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Genazzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1444

Autorizzazione al comune di Belvedere Ostrense ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 1445

Autorizzazione al comune di San Marcello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1445

Autorizzazione al comune di Civitella S. Paolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 1445

Autorizzazione al comune di Teverola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1445

Autorizzazione al comune di Falciano del Massico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 1445

Autorizzazione al comune di Vicalvi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1445

Autorizzazione al comune di Posta Fibreno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . Pag. 1445

Autorizzazione al comune di Mignano Monte Lungo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 1445

Autorizzazione al comune di Cropani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1445

Autorizzazione al comune di Iacurso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1445

Autorizzazione al comune di Parghelia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1445

Autorizzazione al comune di Pianopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1445

Autorizzazione al comune di Polia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1445

Autorizzazione al comune di Ricadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1445

Autorizzazione al comune di Fossato Serralta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 1446

Autorizzazione al comune di Cirò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . . . . Pag. 1446

Autorizzazione al comune di Cessaniti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 . . . Pag. 1446

Avviso di rettifica . . . . Pag. 1446

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 1446

Consorzio di credito per le opere pubbliche: Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso dei titoli rappresentanti obbligazioni: 6 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 6 % s.s. Ferrovie dello Stato; 6 % s.s. Interventi statali; 7 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 7 % s.s. Ferrovie dello Stato; 7 % s.s. Interventi statali; 8 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 9 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 9 % s.s. Interventi statali . . . . . . Pag. 1447

Regione Lombardia: Approvazione del piano regolatore generale del comune di Rho . . . . Pag. 1448

Regione Liguria:

Variante al piano regolatore generale del comune di Albisola Superiore . . . . Pag. 1448

Variante al piano di zona del comune di Genova Pag. 1448

Prefettura di Gorizia: Ripristino di cognome nella forma originaria . . . . Pag. 1448

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della sanità: Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia, sessione anno 1975 . . . . Pag. 1449

Ministero della difesa:

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, a due posti di perito tecnico disegnatore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori della Marina, specialità elettrotecnici . . . . Pag. 1454

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, a cinquanta posti di segretario in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei segretari. Pag. 1454

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, a quindici posti di perito nucleare in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto del personale tecnico per l'energia nucleare . . . . Pag. 1454

Ministero della pubblica istruzione: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli, a cinque posti di commesso in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dell'amministrazione centrale e periferica per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Lazio . . . Pag. 1454

Ministero dei trasporti: Sessioni di esami per il conferimento al personale navigante della navigazione interna dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato » presso gli uffici provinciali della motorizzazione civile di Milano e Venezia . . . . Pag. 1455

Istituti ospitalieri di Verona:

Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 1455

Elevazione del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del primo servizio di anestesia e rianimazione . . . . Pag. 1455

Ospedali riuniti di Tortona e Castelnuovo Scrivia: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario della divisione di medicina del lavoro . . . . . . Pag. 1455

Ospedale di Rieti: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 1455

Ospedale civile « Umberto I » di Tagliacozzo: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente radiologo. Pag. 1456

Ospedale maggiore « SS. Annunziata » di Savigliano: Concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale . . . . Pag. 1456

Ospedale civile di Venaria: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di collaboratore di farmacia . . . Pag. 1456

Ospedale civile di Acquapendente:

Concorso ad un posto di assistente medico . Pag. 1456

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di chirurgia generale . . . . Pag. 1456

Ospedali riuniti « SS. Annunziata » di Chieti:

Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 1456

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di vice direttore sanitario . . . . Pag. 1456

Ospedale civile « Spirito Santo » di Pescara: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 1456

REGIONI

Regione Molise

LEGGE REGIONALE 20 gennaio 1977, n. **3**.

Modifiche alla legge regionale 21 gennaio 1975, n. 9. Concessione contributi sui danni prodotti alle colture ed al bestiame dalla selvaggina protetta . . . . . Pag. 1457

LEGGE REGIONALE 20 gennaio 1977, n. **4**.

Interventi per l'esercizio delle autolinee regionali nel secondo semestre 1976 . . . . Pag. 1457

LEGGE REGIONALE 21 gennaio 1977, n. **5**.

Interventi per l'ampliamento ed il rinnovo del parco autobus regionale . . . . Pag. 1457

LEGGE REGIONALE 21 gennaio 1977, n. **6**.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1977 . . . . Pag. 1458

LEGGE REGIONALE 28 gennaio 1977, n. **7**.

Modifica alla legge regionale 19 dicembre 1975, n. 47. Provvidenze per l'acquisto di sementi selezionate. Pag. 1458

Regione Trentino-Alto Adige - Provincia di Bolzano

LEGGE PROVINCIALE 31 dicembre 1976, n. **55**.

Esercizio provvisorio del bilancio di previsione della provincia autonoma di Bolzano per l'anno finanziario 1977. Pag. 1459

LEGGE PROVINCIALE 29 dicembre 1976, n. **56**.

Sovvenzioni ai titolari di concessioni provinciali di autoservizi di linea extraurbani . . . . Pag. 1459

LEGGE PROVINCIALE 23 dicembre 1976, n. **57**.

Provvidenze per la realizzazione di impianti di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, per l'acquisto dei relativi mezzi e per l'approntamento di aree necessarie al servizio . . . . Pag. 1460

LEGGE PROVINCIALE 31 dicembre 1976, n. **58**.

Difesa dei boschi dagli incendi ed altri interventi nei settori dell'agricoltura, delle foreste, della caccia e della pesca . . . . Pag. 1461

LEGGE PROVINCIALE 30 dicembre 1976, n. **59**.

Norme sull'indennità di carica in favore degli amministratori degli enti ospedalieri . . . . Pag. 1462

Regione Emilia-Romagna

LEGGE REGIONALE 24 gennaio 1977, n. **3**.

Proroga dell'efficacia della classificazione alberghiera 1975-76 al 31 dicembre 1977 . . . . Pag. 1463

LEGGE REGIONALE 26 gennaio 1977, n. **4**.

Norme modificative, integrative ed interpretative della legge regionale 26 gennaio 1976, n. 8 « Norme provvisorie per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di cave e torbiere », nonchè norme modificative della legge regionale 24 marzo 1975, n. 18 « Riordinamento delle funzioni amministrative e nuove procedure in materia di urbanistica, di edilizia residenziale, agevolata e convenzionata, nonchè di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, trasferite o delegate alla Regione ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865 ed al decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8 - Deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità » . . . . Pag. 1463

Regione Piemonte

LEGGE REGIONALE 25 gennaio 1977, n. **10**.

Modificazioni della legge regionale 4 maggio 1976, n. 19, ed integrazioni di spesa per la formazione professionale. Pag. 1464

LEGGE REGIONALE 25 gennaio 1977, n. **11**.

Integrazione straordinaria per il piano regionale di risanamento delle acque approvato dalla legge regionale 29 aprile 1975, n. 23 . . . . Pag. 1464

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1976.

Inquadramento nell'Ente nazionale idrocarburi della partecipazione azionaria diretta dello Stato nella S.A.M.E. - Società per azioni milanese editrice.

IL MINISTRO PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 14 della legge 21 giugno 1960, n. 649, concernente il trasferimento delle partecipazioni statali non ancora inquadrate negli enti di gestione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1967, n. 554;

Sentito il Comitato interministeriale per la programmazione economica il quale, nella riunione del 20 settembre 1974, ha approvato la proposta del Ministro per le partecipazioni statali di inquadrare nell'Ente nazionale idrocarburi le azioni di proprietà dello Stato nella S.A.M.E. - Società per azioni milanese editrice;

Considerato che, non essendo i titoli della società di cui sopra quotati in borsa, occorre, ai fini della determinazione del valore di detta partecipazione, fare riferimento alle risultanze dell'ultimo bilancio;

Viste le ministeriali in data 2 ottobre 1974 e 21 maggio 1975, numeri 32363 e 30692 con le quali, nel comunicare la cennata deliberazione del CIPE, è stato invitato l'E.N.I. ad esprimere il suo parere sul valore del pacchetto azionario medesimo tenendo conto delle risultanze del bilancio della società relativo all'esercizio 1974;

Vista la lettera inviata in merito dall'E.N.I. in data 24 dicembre 1975, n. 420;

Visto il bilancio della S.A.M.E. - Società per azioni milanese editrice, relativo all'asercizio chiuso al 31 dicembre 1974:

Ritenuto necessario ed opportuno fissare al 1° gennaio 1975 la decorrenza dell'inquadramento al fine di far coincidere la data della cessazione degli effetti della titolarietà statale con il termine di chiusura dell'esercizio il cui bilancio è stato preso a riferimento ai fini della valutazione della partecipazione azionaria dello Stato;

Considerato che la partecipazione dello Stato nella S.A.M.E. è costituita al 31 dicembre 1974 da n. 200.000 azioni da L. 200 ciascuna, pari al 100% del capitale sociale dell'azienda, e che è congruo attribuire alla stessa il valore di L. 56.202.000, pari all'ammontare, arrotondato, del patrimonio netto della società risultante dal bilancio 1974, così costituito:

Capitale sociale	L.	40.000.000
Riserva ordinaria	»	20.000.000
Riserva straordinaria	»	31.731.224
Totale . .	L.	91.731.224
Perdita di esercizio 1974	»	35.528.911
Patrimonio netto . . .	L.	56.202.313

Vista l'attestazione in data 4 luglio 1975 della S.A.M.E., apposta in calce alla lettera dell'E.N.I. del 3 aprile 1975, n. 5762, dalla quale risulta che l'Ente nazionale idrocarburi ha versato alla S.A.M.E. la somma di lire 1.960.000.000 (lire 588 milioni il 3 aprile 1975; lire 700 milioni il 13 maggio 1975; lire 672 milioni il 18 giugno 1975) per la sottoscrizione, in nome e per conto del Ministero delle partecipazioni statali, dell'aumento, per pari importo, del capitale della società stessa, capitale che, pertanto, ascende attualmente a lire 2 miliardi, diviso in n. 200.000 azioni da L. 10.000 ciascuna;

Considerato che detto versamento è stato effettuato dall'E.N.I. successivamente alla decisione di inquadramento di cui alla citata ministeriale 2 ottobre 1974, n. 32363 e che perciò la relativa parte del pacchetto azionario S.A.M.E., sottoscritta dall'Ente stesso con propri fondi, deve essere intestata all'Ente nazionale idrocarburi - E.N.I. senza disporre, per il corrispondente importo (L. 1.960.000.000), l'aumento del suo fondo di dotazione;

che, in conseguenza, al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi deve essere portato in aumento il valore della sola partecipazione azionaria nella S.A.M.E. posseduta dallo Stato al 31 dicembre 1974, così come sopra determinato in L. 56.202.000;

Considerata l'esigenza che l'E.N.I., al fine di realizzare il più efficace coordinamento dell'attività della S.A.M.E. con quella delle altre società del gruppo, predisponga un apposito piano nel quale saranno posti in evidenza gli « oneri impropri » derivanti all'Ente medesimo dall'acquisizione della partecipazione S.A.M.E.;

Decreta:

Art. 1.

Con decorrenza dal 1° gennaio 1975 è inquadrata nell'Ente nazionale idrocarburi - E.N.I. la partecipazione azionaria dello Stato nella S.A.M.E. - Società per azioni milanese editrice.

Art. 2.

Il fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - E.N.I. è aumentato, per effetto dell'inquadramento di cui al precedente articolo, della somma di L. 56.202.000 (cinquantaseimilioniduecentoduemila).

Art. 3.

L'Ente nazionale idrocarburi - E.N.I. presenterà al Ministero delle partecipazioni statali, entro due anni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, un piano per realizzare il più efficace coordinamento dell'attività della S.A.M.E. con quella delle altre società del gruppo, nel quale saranno posti in evidenza gli « oneri impropri » derivanti all'Ente medesimo dall'acquisizione della partecipazione S.A.M.E.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 gennaio 1976

Il Ministro
per le partecipazioni statali
BISAGLIA

p. *Il Ministro per il tesoro*
ABIS

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *febbraio* 1977
Registro n. 8 *Partecipazioni statali, foglio n.* 304

(1778)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1976.

Riconoscimento nei confronti della S.p.a. Hitman, con sede e stabilimento in Corsico, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO, PER LE PARTECIPAZIONI STATALI E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il terzo comma dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto l'art. 4 del decreto ministeriale 28 dicembre 1972;

Visto il decreto interministeriale 28 settembre 1976, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Hitman, con sede e stabilimento in Corsico (Milano), con effetto dal 1° dicembre 1975;

Vista l'istanza presentata dalla predetta società per poter beneficiare delle agevolazioni tributarie e creditizie previste dal citato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;

Considerato che sussistono nei confronti della società in parola condizione che, in relazione soprattutto alle esigenze di tutela della produzione nazionale e dell'occupazione dei lavoratori, giustificano l'estensione delle provvidenze di cui al menzionato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, alle imprese con più di cinquecento dipendenti;

Decreta:

E' riconosciuta nei confronti della S.p.a. Hitman, con sede e stabilimento in Corsico (Milano), azienda con più di cinquecento dipendenti, la sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

Roma, addì 10 dicembre 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per le partecipazioni statali
BISAGLIA

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(1822)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1976.

Revoca del presidio medico chirurgico « Careform puro e greggio » della ditta Davide Caremoli, in Lainate.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 5 marzo 1940, con il quale è stato registrato a tutti gli effetti al n. 26 il prodotto « Careform puro e greggio » disinfettante, della ditta Davide Caremoli, con sede in Lainate, via Garbagnate, 39;

Vista la domanda presentata dalla ditta Davide Caremoli S.a.s., con la quale rinuncia a tutti gli effetti alla registrazione del prodotto nelle premesse citate;

Decreta:

E' revocata la registrazione del presidio medico chirurgico denominato « Careform puro e greggio » disinfettante, registrato al n. 26, in data 5 marzo 1940, a nome della ditta Davide Caremoli S.a.s., con sede in Lainate, via Garbagnate, 39.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio. I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1976

Il Ministro: DAL FALCO

(1692)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1976.

Revoca del presidio medico chirurgico « Steralconio tipo 10 % » della ditta Laboratori Chifa, in Milano.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 9 maggio 1960, con il quale è stato registrato a tutti gli effetti al n. 2909 il prodotto « Steralconio tipo 10 % », della ditta Laboratori Chifa, con sede in Milano, via Ripamonti, 133;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta del 14 ottobre 1976;

Decreta:

E' revocata la registrazione del presidio medico chirurgico denominato « Steralconio tipo 10 % », registrato al n. 2909 in data 9 maggio 1960, a nome della ditta Laboratori Chifa, con sede in Milano, via Ripamonti, 133.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio. I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1976

Il Ministro: DAL FALCO

(1695)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1977.

Sostituzione di un membro del comitato regionale di informazione contabile agricola per l'Umbria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 79/65 del consiglio del 15 giugno 1965 relativo all'istituzione di una rete di informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole della Comunità che delimita l'Italia in dodici circoscrizioni regionali e prevede per ciascuna di esse l'istituzione di un comitato d'informazione contabile agricola;

Visto il regolamento (CEE) n. 2910/73 del consiglio del 23 dicembre 1973 che apporta modifiche al predetto regolamento (CEE) n. 79/65 relativamente all'utilizza-

zione dei dati contabili, al campo di osservazione, al numero delle aziende da contabilizzare e che eleva, altresì, a ventuno le circoscrizioni regionali;

Visto il decreto ministeriale 11 marzo 1976, con il quale è stato composto il comitato regionale d'informazione contabile agricola per l'Umbria;

Vista la lettera n. 21669 in data 9 dicembre 1976, con la quale l'Associazione nazionale fra gli istituti di credito agrario dà notizia del decesso del prof. Roberto Milletti, proprio rappresentante in seno al suddetto comitato, e propone per la sua sostituzione il professor Cosimo Cassano;

Decreta:

Il prof. Cosimo Cassano è chiamato a far parte del comitato regionale d'informazione contabile agricola per l'Umbria in sostituzione del prof. Roberto Milletti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1977

Il Ministro: MARCORA

(1774)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1977.

Sostituzione di un membro del comitato regionale di informazione contabile per la Calabria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 79/65 del consiglio del 15 giugno 1965 relativo all'istituzione di una rete di informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole della Comunità che delimita l'Italia in dodici circoscrizioni regionali e prevede per ciascuna di esse l'istituzione di un comitato d'informazione contabile agricola;

Visto il regolamento (CEE) n. 2910/73 del consiglio del 23 dicembre 1973 che apporta modifiche al predetto regolamento (CEE) n. 79/65 relativamente all'utilizzazione dei dati contabili, al campo di osservazione, al numero delle aziende da contabilizzare e che eleva, altresì, a ventuno le circoscrizioni regionali;

Visto il decreto ministeriale 11 marzo 1976, con il quale è stato costituito il comitato regionale d'informazione contabile agricola per la Calabria;

Vista la lettera n. 843/76 in data 16 novembre 1976, con la quale il geom. Giuseppe Silipo ha rassegnato le proprie dimissioni dal suddetto comitato;

Vista la lettera n. 27452 in data 6 dicembre 1976, con la quale la Confederazione nazionale coltivatori diretti designa, in sostituzione del geom. Giuseppe Silipo, il sig. Mario Scuro, quale proprio rappresentante in seno al comitato regionale d'informazione contabile agricola per la Calabria;

Decreta:

Il sig. Mario Scuro subentra nel comitato regionale d'informazione contabile agricola per la Calabria in sostituzione del dimissionario geom. Giuseppe Silipo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1977

Il Ministro: MARCORA

(1775)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1977.

Sostituzione di un membro del comitato regionale di informazione contabile agricola per la Sicilia.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 79/65 del consiglio del 15 giugno 1965 relativo all'istituzione di una rete di informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole della Comunità che delimita l'Italia in dodici circoscrizioni regionali e prevede per ciascuna di esse l'istituzione di un comitato d'informazione contabile agricola;

Visto il regolamento (CEE) n. 2910/73 del consiglio del 23 dicembre 1973 che apporta modifiche al predetto regolamento (CEE) n. 79/65 relativamente all'utilizzazione dei dati contabili, al campo di osservazione, al numero delle aziende da contabilizzare e che eleva, altresì, a ventuno le circoscrizioni regionali;

Visto il decreto ministeriale 11 marzo 1976, con il quale è stato costituito il comitato regionale d'informazione contabile agricola per la Sicilia;

Visto il decreto ministeriale 29 settembre 1976, con il quale si è provveduto alla sostituzione del dottor Ribaudo con il dott. Gramignani;

Vista la lettera n. 392 del 25 novembre 1976, con la quale il presidente dell'Associazione siciliana dei consorzi ed enti di bonifica e di miglioramento fondiario, dott. Giuseppe D'Angelo, ha rassegnato le proprie dimissioni da membro del comitato regionale d'informazione contabile agricola per la Sicilia, indicando altresì, quale suo sostituto, il dott. Salvatore Rumore;

Decreta:

Il dott. Salvatore Rumore subentra nel comitato regionale d'informazione contabile agricola per la Sicilia in sostituzione del dott. Giuseppe D'Angelo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1977

Il Ministro: MARCORA

(1773)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1977.

Integrazione del comitato regionale d'informazione contabile agricola per la Lombardia.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 79/65 del consiglio del 15 giugno 1965 relativo all'istituzione di una rete di informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole della Comunità che delimita l'Italia in dodici circoscrizioni regionali e prevede per ciascuna di esse l'istituzione di un comitato d'informazione contabile agricola;

Visto il regolamento (CEE) n. 2910/73 del consiglio del 23 dicembre 1973 che apporta modifiche al predetto regolamento (CEE) n. 79/65 relativamente all'utilizzazione dei dati contabili, al campo di osservazione, al numero delle aziende da contabilizzare e che eleva, altresì, a ventuno le circoscrizioni regionali;

Visto il decreto ministeriale in data 22 marzo 1976 con il quale è stato costituito il comitato regionale d'informazione contabile agricola per la Lombardia;

Vista la lettera n. 21669 in data 9 dicembre 1976 con la quale l'Associazione nazionale fra gli istituti di credito agrario designa, quale proprio rappresentante in seno al suddetto comitato, il dott. Adrio Guerneri;

Decreta:

Il dott. Adrio Guerneri è chiamato a far parte del comitato regionale d'informazione contabile agricola per la Lombardia, quale esperto in materia di credito agrario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1977

Il Ministro: MARCORA

(1777)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1977.

Autorizzazione alla Banca popolare cooperativa di Crotone, società cooperativa a responsabilità limitata, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio all'intero territorio della provincia di Catanzaro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti i propri decreti, in data 9 novembre 1957 e 20 febbraio 1970, con i quali la Banca popolare cooperativa di Crotone, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Crotone (Catanzaro), è stata autorizzata a compiere, nelle località in essi indicate, le operazioni di credito agrario di esercizio di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento;

Vista la domanda presentata dalla Banca stessa;

Viste le deliberazioni di massima adottate dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nelle riunioni del 9 agosto 1962 e del 27 novembre 1970;

Considerato che la Banca d'Italia, nell'ambito delle funzioni ad essa attribuite dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ha accertato le particolari esigenze economiche e creditizie di carattere locale di cui alla citata delibera del 1970;

Decreta:

L'autorizzazione concessa alla Banca popolare cooperativa di Crotone, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Crotone, con i decreti di cui in premessa, è estesa all'intero territorio della provincia di Catanzaro.

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del suddetto regolamento, la presente autorizzazione e quelle citate in premessa potranno essere revocate con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora esse non abbiano dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca popolare di Crotone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 gennaio 1977

Il Ministro: STAMMATI

(1698)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Montelupo Fiorentino.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Firenze per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 10 maggio 1973 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona attorno alla villa dell'Ambrogiana in comune di Montelupo Fiorentino;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Montelupo Fiorentino;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché è la naturale cornice del complesso della villa dell'Ambrogiana, grandiosa costruzione quadrata con torri angolari, già villa Medicea, dove orti-giardino e portici di collegamento di bella fattura costituiscono il tessuto di collegamento fra i vari corpi di fabbrica; essa rende possibile il godimento visuale del sopracitato complesso sia dalle rive del fiume Arno, sia dall'antico centro il Capraia;

Decreta:

La zona attorno alla villa dell'Ambrogiana sita nel territorio del comune di Montelupo Fiorentino ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giu-

gno 1939, n. 1497, art. 1, n. 4, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata e si estende nel modo seguente:

dal ponte della vecchia Tosco-Romagnola sul Pesa lungo il vecchio tracciato della statale fino al suo incrocio con la ferrovia in località l'Erta; lungo la linea ferroviaria fino all'incrocio con la via di Citerna; la via di Citerna fino alla località podere della Croce; un tratto della statale fino all'incrocio con la strada comunale del Piano in località podere Tirimbana; la strada del Piano fino al bivio per La Torre, la strada che attraversa quest'ultima località, la via della Torre fino alla stradella che porta all'Arno; il tracciato del fiume Arno fino alla foce del torrente Pesa; il torrente Pesa fino al ponte sulla statale Tosco-Romagnola.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Firenze.

La soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Firenze curerà che il comune di Montelupo Fiorentino provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 24 gennaio 1977

p. *Il Ministro*: SPITELLA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Il giorno 10 maggio 1973 alle ore 17, in palazzo Pitti nei locali della soprintendenza ai monumenti di Firenze e Pistoia, si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Firenze per discutere sul seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

3) Proposta di tutela nel comune di Montelupo Fiorentino;

(*Omissis*).

Si passa a discutere della proposta di tutela di una parte del territorio di Montelupo Fiorentino, posto attorno alla villa dell'Ambrogiana.

La tutela mira a costituire una zona di rispetto intorno al monumento che, una volta che abbia cessato di essere adibito al triste uso odierno, potrà essere restituito all'antica bellezza.

I presenti sono unanimi nel ritenere opportuno il provvedimento e quindi approvano che il terreno posto in comune di Montelupo Fiorentino i cui confini risultano dalla planimetria allegata al presente verbale sia incluso negli elenchi delle cose tutelate ai sensi della legge n. 1497, art. 1, perché esso è la naturale cornice della villa dell'Ambrogiana e ne rende possibile goderne la visuale sia dalle rive del fiume Arno sia dall'antico centro di Capraia, e pertanto tale territorio deve avere una particolare disciplina per l'eventuale sua utilizzazione edilizia perché le visuali verso la villa non vengano disturbate.

La tutela viene approvata sia dai commissari sia dal sindaco di Montelupo, sig. Ballotti.

(*Omissis*).

(1349)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Ovindoli.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale dell'Aquila per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 13 dicembre 1975, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona sita nel comune di Ovindoli;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Ovindoli (L'Aquila);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché — integrata con quella del confinante comune di Rocca di Mezzo — è costituita da un altipiano, coperto da un manto verde particolarmente ricco e circondato ai margini da pendici boscose, che si incunea verso il massiccio del Velino; esso, frequentato molto sia d'estate che d'inverno, è apertissimo a tutte le vedute e si riconnette ad un complesso di sistemi di grande importanza paesistica già sottoposti a vincolo;

Decreta:

La zona — come sotto specificata — sita nel territorio del comune di Ovindoli (L'Aquila) ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3-4, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: partendo in prossimità del Monte delle Cannelle all'intersezione tra il confine fra i territori comunali di Rocca di Mezzo e Ovindoli e la linea del vincolo precedentemente deliberato nella seduta n. 21 del 13 febbraio 1974 si segue in direzione ovest il limite di detta zona vincolata fino alla quota 1577 in prossimità del Piano del Ceraso, quindi seguendo la cresta che delimita i Piani di Pezza e passando per Costa dei Vecchi e le quote 1860, 1854, 1981, si raggiunge il confine con il comune di Rocca di Mezzo alla quota 2032; di qui seguendo la linea di confine tra i comuni di Ovindoli e Rocca di Mezzo procedendo in direzione est si ritorna al punto di origine.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali dell'Aquila.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici dell'Aquila curerà che il comune di Ovindoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopra descritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 24 gennaio 1977

p. *Il Ministro*: SPITELLA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

Verbale n. 25

Oggi tredici dicembre millenovecentosettantacinque, presso la sede della soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Abruzzo, castello cinquecentesco in L'Aquila, si è riunita la commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali e panoramiche della provincia dell'Aquila, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) proposta di vincolo paesistico nel comune di Ovindoli.

(*Omissis*).

Il presidente illustra la proposta di sottoporre a vincolo una zona di elevato interesse paesistico.

Il presidente propone che a completamento del vincolo già deliberato e di quello oggi stesso adottato nel territorio del comune di Rocca di Mezzo, sia inclusa nella tutela una piccola zona dei Piani di Pezza.

Il sindaco dichiara di acconsentire alla proposta.

La commissione propone di assoggettare alla tutela di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona così delimitata:

partendo in prossimità del Monte delle Cannelle all'intersezione tra il confine fra i territori comunali di Rocca di Mezzo e Ovindoli e la linea del vincolo precedentemente deliberato nella seduta n. 21 del 13 febbraio 1974 si segue in direzione ovest il limite di detta zona vincolata fino alla quota 1577 in prossimità del Piano del Ceraso, quindi seguendo la cresta che delimita i Piani di Pezza e passando per Costa dei Vecchi e le quote 1860, 1854, 1981, si raggiunge il confine con il comune di Rocca di Mezzo alla quota 2032; di qui seguendo la linea di confine tra i comuni di Ovindoli e Rocca di Mezzo procedendo in direzione est si ritorna al punto di origine.

La proposta è approvata all'unanimità.

(*Omissis*).

(1456)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1977.

Ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 361, istitutivo dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia, ratificato con modificazioni dalla legge 5 gennaio 1953, n. 29;

Visto l'art. 32 della legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il proprio decreto in data 22 giugno 1973 concernente, tra l'altro, la ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'ente;

Ritenuto che, per decorso triennio di durata in carica, si rende necessario procedere alla ricostituzione dell'organo predetto;

Visto il proprio decreto in data 6 giugno 1974 concernente la nomina dell'avv. Gaetano Scamarcio a presidente dell'ente medesimo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto legislativo, i rappresentanti dei pensionati debbono essere designati dalle organizzazioni nazionali più rappresentative dei pensionati;

che sono state interpellate le seguenti organizzazioni sindacali nazionali di categoria:

Federazione italiana pensionati - CGIL;
Federazione nazionale pensionati - CISL;
Unione italiana lavoratori pensionati - UIL;
Federazione nazionale pensionati - CISNAL;
Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori;

Considerato che, per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette organizzazioni, occorre stabilire, in via preventiva, i criteri di valutazione;

che detti criteri vengono individuati nei seguenti:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;

2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua degli indicati criteri risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni sindacali:

Federazione italiana pensionati - CGIL;
Federazione nazionale pensionati - CISL;
Unione italiana lavoratori pensionati - UIL;

Viste le designazioni effettuate dalle competenti organizzazioni sindacali e dalle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i pensionati d'Italia è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Matteucci Marcello (CGIL), Pigna Bruno (CGIL), Armatura Arnaldo (CISL), Lucchini Adolfo (CISL) e Ortolani Aldo (UIL), in rappresentanza dei pensionati;

Bianchi dott. Edoardo, direttore aggiunto di divisione e De Gaetano dott. Manlio, ispettore superiore, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Bartoli dott. Giacinto, dirigente superiore e Montuori dott. Salvatore, primo dirigente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Ciampicacigli dott. Carlo, dirigente generale, in rappresentanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sarà data, successivamente, comunicazione alle Camere a termini dell'art. 33 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

Roma, addì 11 febbraio 1977

Il Ministro: ANSELMI

(1819)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato Aspor N.P. dell'impresa Montedison S.p.a.

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977 è stata revocata, in seguito a rinuncia dell'impresa interessata, l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato Aspor N.P. concessa all'impresa Montedison S.p.a. con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(1583)

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato DDT granulare 7,5 dell'impresa Montedison S.p.a.

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977 è stata revocata, in seguito a rinuncia dell'impresa interessata, l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato DDT granulare 7,5 concessa all'impresa Montedison S.p.a. con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(1584)

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 21 dicembre 1976, concernente « Norme sanitarie in materia di importazione di animali vivi della specie bovina, equina, suina, ovina e caprina provenienti dalla Comunità economica europea e dai Paesi terzi, adottate in attuazione della legge 30 aprile 1976, n. 397 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 25 gennaio 1977, nell'elenco di cui all'art. 2, tra i Paesi « Olanda » e « Regno Unito » deve inserirsi il seguente Paese: « Polonia ».

(2083)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Lenola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Lenola (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1208/M)

Autorizzazione al comune di San Giovanni Teatino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974.

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di San Giovanni Teatino (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 6.650.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1209/M)

Autorizzazione al comune di Barchi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Barchi (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.035.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1210/M)

Autorizzazione al comune di Petritoli ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 24 gennaio 1977, il comune di Petritoli (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 7.166.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1211/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Anatolia di Narco ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974.

Con decreto ministeriale 24 gennaio 1977, il comune di Sant'Anatolia (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1212/M)

Autorizzazione al comune di Pallare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1977, il comune di Pallare (Savona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.509.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1189/M)

Autorizzazione al comune di Coli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1977, il comune di Coli (Piacenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1190/M)

Autorizzazione al comune di Salvirola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1977, il comune di Salvirola (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.171.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1191/M)

Autorizzazione al comune di Edolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1977, il comune di Edolo (Brescia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.634.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1192/M)

Autorizzazione al comune di Pontecurone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1977, il comune di Pontecurone (Alessandria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.650.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1193/M)

Autorizzazione al comune di Borgo a Mozzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1977, il comune di Borgo a Mozzano (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 106.265.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1194/M)

Autorizzazione al comune di Bormida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1977, il comune di Bormida (Savona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.129.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1195/M)

Autorizzazione al comune di Marciana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1977, il comune di Marciana (Livorno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1196/M)

Autorizzazione al comune di Crecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Crecchio (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.853.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1206/M)

Autorizzazione al comune di Ceglie Messapico ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1977, il comune di Ceglie Messapico (Brindisi) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 156.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1187/M)

Autorizzazione al comune di Sammichele di Bari ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Sammichele di Bari (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 114.585.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1202/M)

Autorizzazione al comune di Baia e Latina ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Baia e Latina (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 19.558.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1203/M)

Autorizzazione al comune di Gesualdo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 7 febbraio 1977, il comune di Gesualdo (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 14.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1204/M)

Autorizzazione al comune di Gildone ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Gildone (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 5.811.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1205/M)

Autorizzazione al comune di Serra d'Aiello ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Serra d'Aiello (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 4.297.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1207/M)

Autorizzazione al comune di Civita d'Antino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Civita d'Antino (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.188.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1213/M)

Autorizzazione al comune di Monte Compatri ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Monte Compatri (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 95.658.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1214/M)

Autorizzazione al comune di Monteparano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Monteparano (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 6.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1217/M)

Autorizzazione al comune di Fossa ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Fossa (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 5.191.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1219/M)

Autorizzazione al comune di Mercatello sul Metauro ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Mercatello sul Metauro (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.061.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1220/M)

Autorizzazione al comune di Pratola Peligna ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1977, il comune di Pratola Peligna (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.260.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1221/M)

Autorizzazione al comune di Alliste ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Alliste (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 30.609.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1222/M)

Autorizzazione al comune di Prata d'Ansidonia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Prata d'Ansidonia (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 3.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1225/M)

Autorizzazione al comune di Vignanello ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Vignanello (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 27.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1236/M)

Autorizzazione al comune di Civitaquana ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Civitaquana (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 14.239.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1237/M)

Autorizzazione al comune di Trevignano Romano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Trevignano Romano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 30.649.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1238/M)

Autorizzazione al comune di Rende ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 31 gennaio 1977, il comune di Rende (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.030.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1185/M)

Autorizzazione al comune di Umbertide ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 31 gennaio 1977, il comune di Umbertide (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 513.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1186/M)

Autorizzazione al comune di Ceglie Messapico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 5 febbraio 1977, il comune di Ceglie Messapico (Brindisi) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.192.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1188/M)

Autorizzazione al comune di Cavallino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Cavallino (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 189.980.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1197/M)

Autorizzazione al comune di Melito di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Melito di Napoli (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 85.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la sommini strazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1198/M)

Autorizzazione al comune di Breno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 8 febbraio 1977, il comune di Breno (Brescia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(1200/M)

Autorizzazione al comune di Genazzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 5 febbraio 1977, il comune di Genazzano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 254.575.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1201/M)

Autorizzazione al comune di Belvedere Ostrense ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Belvedere Ostrense (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 61.077.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1215/M)

Autorizzazione al comune di San Marcello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di San Marcello (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.364.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1216/M)

Autorizzazione al comune di Civitella S. Paolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Civitella S. Paolo (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55 437.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1218/M)

Autorizzazione al comune di Teverola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 5 febbraio 1977, il comune di Teverola (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.370.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1223/M)

Autorizzazione al comune di Falciano del Massico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Falciano del Massico (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.778.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1224/M)

Autorizzazione al comune di Vicalvi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Vicalvi (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.258.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1226/M)

Autorizzazione al comune di Posta Fibreno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Posta Fibreno (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.944.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1227/M)

Autorizzazione al comune di Mignano Monte Lungo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1977, il comune di Mignano Monte Lungo (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 138.060.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1228/M)

Autorizzazione al comune di Cropani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Cropani (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 108.258.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1229/M)

Autorizzazione al comune di Iacurso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Iacurso (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 61.208.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1230/M)

Autorizzazione al comune di Parghelia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Parghelia (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 81.229.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1231/M)

Autorizzazione al comune di Pianopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Pianopoli (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.032.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1232/M)

Autorizzazione al comune di Polia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Polia (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 70.872.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1233/M)

Autorizzazione al comune di Ricadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Ricadi (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 129.823.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1234/M)

Autorizzazione al comune di Fossato Serralta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Fossato Serralta (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.828.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1235/M)

Autorizzazione al comune di Cirò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Cirò (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 163.341.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1239/M)

Autorizzazione al comune di Cessaniti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1977, il comune di Cessaniti (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 111.064.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1240/M)

Avviso di rettifica

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1977, il comune di Chieti, viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 3.897.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Il presente comunicato sostituisce quello pubblicato a pagina 235 della *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 1977.

(1199/M)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 36

Corso dei cambi del 22 febbraio 1977 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	882,70	882,70	882,65	882,70	882,80	882,65	882,75	882,70	882,70	882,70
Dollaro canadese	856,05	856,05	856,20	856,05	855,87	856 —	856,08	856,05	856,05	856,05
Franco svizzero	350,85	350,85	350,85	350,85	351,40	350,80	350,97	350,85	350,85	350,85
Corona danese	149,86	149,86	149,80	149,86	149,65	149,85	149,88	149,86	149,86	149,85
Corona norvegese	167,89	167,89	167,90	167,89	167,72	167,85	167,89	167,89	167,89	167,90
Corona svedese	209,34	209,34	209,25	209,34	209 —	209,30	209,35	209,34	209,34	209,35
Fiorino olandese	354,20	354,20	354,10	354,20	353,70	354,15	354,15	354,20	354,20	354,20
Franco belga	24,039	24,039	24,0450	24,039	24 —	24,02	24,042	24,039	24,039	24 —
Franco francese	176,785	176,785	176,77	176,785	176,77	176,75	176,82	176,785	176,785	176,78
Lira sterlina	1506,20	1506,20	1506 —	1506,20	1504,10	1506,15	1506,25	1506,20	1506,20	1506,20
Marco germanico	369,31	369,31	369,45	369,31	369,10	369,30	369,40	369,31	369,31	369,30
Scellino austriaco	52,01	52,01	52,01	52,01	51,95	52 —	52,03	52,01	52,01	52 —
Escudo portoghese	27	27 —	27 —	27 —	26,99	27 —	26,94	27 —	27 —	27 —
Peseta spagnola	12,752	12,752	12,75	12,752	12,82	12,73	12,715	12,752	12,752	12,75
Yen giapponese	3,12	3,12	3,1175	3,12	3,13	3,10	3,119	3,12	3,12	3,12

Media dei titoli del 22 febbraio 1977

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	85,775
Redimibile 3,50 % 1934	98,825
» 3,50 % (Ricostruzione)	87,200
» 5 % (Ricostruzione)	98 —
» 5 % (Riforma fondiaria)	97,225
» 5 % (Città di Trieste)	90,375
» 5 % (Beni esteri)	89,925
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	77,050
» 5,50 % » » 1968-83	75,225
» 5,50 % » » 1969-84	74,550
» 6 % » » 1970-85	76,950
» 6 % » » 1971-86	76,400
» 6 % » » 1972-87	75,375
» 9 % » » 1975-90	82,700
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976-91	82,325
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1978)	90,825
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	86,425
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	81 —
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	77,250
» poliennali 7 % 1978	92,675
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	89,825
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	88,175
» » 9 % 1980	87,125

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 febbraio 1977

Valuta	Cambio
Dollaro USA	882,725
Dollaro canadese	856,065
Franco svizzero	350,91
Corona danese	149,87
Corona norvegese	167,89
Corona svedese	209,345
Fiorino olandese	354,175
Franco belga	24,04
Franco francese	176,802
Lira sterlina	1506,225
Marco germanico	369,355
Scellino austriaco	52,02
Escudo portoghese	26,97
Peseta spagnola	12,733
Yen giapponese	3,119

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso dei titoli rappresentanti obbligazioni: 6 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 6 % s.s. Ferrovie dello Stato; 6 % s.s. Interventi statali; 7 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 7 % s.s. Ferrovie dello Stato; 7 % s.s. Interventi statali; 8 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 9 % garantite dallo Stato s.s. Autostrade; 9 % s.s. Interventi statali.

Si notifica che il giorno 15 marzo 1977, con inizio alle ore 9, si procederà, presso il servizio centro elettronico del Consorzio di credito per le opere pubbliche in via Campania, 59/c, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° luglio 1977:

1) 6% GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 869 titoli di L. 50.000
» 636 titoli di » 500.000
» 563 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 924.450.000.

2) 6% S.S. FERROVIE DELLO STATO:

Emissione seconda 1965:

Estrazione a sorte di:
n. 1.430 titoli di L. 50.000
» 858 titoli di » 250.000
» 1.144 titoli di » 500.000
» 1.980 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.838.000.000;

Emissione seconda 1965 - 2ª tr.:

Estrazione a sorte di:
n. 1.950 titoli di L. 50.000
» 1.170 titoli di » 250.000
» 1.560 titoli di » 500.000
» 2.700 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.870.000.000;

Emissione seconda 1966:

Estrazione a sorte di:
n. 300 titoli di L. 50.000
» 180 titoli di » 250.000
» 840 titoli di » 500.000
» 1.665 titoli di » 1.000.000
» 150 titoli di » 5.000.000
» 75 titoli di » 10.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.645.000.000;

Emissione seconda 1966 - 2ª tr.:

Estrazione a sorte di:
n. 900 titoli di L. 50.000
» 600 titoli di » 250.000
» 1.080 titoli di » 500.000
» 2.910 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.645.000.000;

Emissione seconda 1969:

Estrazione a sorte di:
n. 410 titoli di L. 50.000
» 325 titoli di » 250.000
» 610 titoli di » 500.000
» 1.635 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.041.750.000.

3) 6% S.S. INTERVENTI STATALI:

Emissione ventennale 7/66-7/86 - 1ª *em.*:

Estrazione a sorte di:
n. 100 titoli di L. 50.000
» 390 titoli di » 250.000
» 731 titoli di » 500.000
» 2.112 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.580.000.000;

Emissione ventennale 7/69-7/89 - 5ª *em.*:

Estrazione a sorte di:
n. 532 titoli di L. 50.000
» 909 titoli di » 100.000
» 490 titoli di » 250.000
» 982 titoli di » 500.000
» 4.087 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 4.818.000.000.

4) 7% GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 734 titoli di L. 50.000
» 716 titoli di » 500.000
» 1.479 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.873.700.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 270 titoli di L. 100.000
» 367 titoli di » 500.000
» 1.292 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.502.500.000.

5) 7% S.S. FERROVIE DELLO STATO:

Emissione seconda 1972:

Estrazione a sorte di n. 6 serie di L. 1.000.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 6.000.000.000.

6) 7% S.S. INTERVENTI STATALI:

Emissione ventennale 7/70-7/90 - 1ª *em.*:

Estrazione a sorte di:
n. 594 titoli di L. 50.000
» 1.373 titoli di » 100.000
» 622 titoli di » 250.000
» 1.361 titoli di » 500.000
» 6.397 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 7.400.000.000;

Emissione ventennale 7/71-7/91 - 3ª *em.*:
Estrazione a sorte di n. 3 serie di L. 772.500.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 2.317.500.000;

Emissione ventennale 7/71-7/91 - 3ª *em.* - 2ª *tr.*:
Estrazione a sorte di n. 3 serie di L. 318.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 954.000.000;

Emissione ventennale 7/71-7/91 - 3ª *em.* - 3ª *tr.*:
Estrazione a sorte di n. 3 serie di L. 771.550.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 2.314.650.000;

Emissione ventennale 7/71-7/91 - 3ª *em.* - 4ª *tr.*:
Estrazione a sorte di n. 4 serie di L. 1.000.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 4.000.000.000;

Emissione ventennale 7/71-7/91 - 3ª *em.* - 5ª *tr.*:
Estrazione a sorte di n. 3 serie di L. 144.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 434.700.000;

Emissione ventennale 7/71-7/91 - 3ª *em.* - 6ª *tr.*:
Estrazione a sorte di n. 5 serie di L. 1.550.500.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 7.752.500.000;

Emissione ventennale 7/72-7/92 - 5ª *em.*:
Estrazione a sorte di n. 3 serie di L. 1.464.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 4.394.700.000;

Emissione ventennale 7/72-7/92 - 5ª *em.* - 2ª *tr.*:
Estrazione a sorte di n. 6 serie di L. 2.641.700.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 15.850.200.000;

Emissione ventennale 7/72-7/92 - 5ª em. - 3ª tr.:

Estrazione a sorte di n. 9 serie di L. 75.100.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L 675.900.000;

Emissione ventennale 7/73-7/93 - 7ª em.:

Estrazione a sorte di n. 5 serie di L. 2.251.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 11.259.500.000;

Emissione ventennale 7/73-7/93 - 7ª em. - 2ª tr.:

Estrazione a sorte di n. 7 serie di L. 1.314.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 9.198.000.000;

Emissione ventennale 7/73-7/93 - 7ª em. - 3ª tr.:

Estrazione a sorte di n. 7 serie di L. 4.709.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 32.969.300.000.

7) 8% GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:

n. 9 titoli di L. 100.000
» 15 titoli di » 500.000
» 795 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 803.400.000.

8) 9% GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 4 titoli di L. 100.000
» 14 titoli di » 500.000
» 153 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 160.400.000.

9) 9% S.S. INTERVENTI STATALI:

Emissione quindicennale - em. 1974:

Estrazione a sorte di n. 5 serie di L. 255.600.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 1.278.000.000;

Emissione quindicennale - em. 2ª 1975:

Estrazione a sorte di n. 18 serie di L. 1.009.600.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 18.172.800.000;

Emissione quindicennale - em. 2ª 1975 - 2ª tr.:

Estrazione a sorte di n. 14 serie di L. 1.442.600.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 20.196.400.000;

Emissione quindicennale - em. 2ª 1975 - 3ª tr.:

Estrazione a sorte di n. 10 serie di L. 268.200.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 2.682.000.000;

Emissione quindicennale - em. 2ª 1976:

Estrazione a sorte di n. 5 serie di L. 1.206.800.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 6.034.000.000.

Totale generale L. 182.586.350.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico. Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

(2005)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Rho

Con deliberazione della giunta regionale 23 novembre 1976, n. 6180, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Rho (Milano), adottato con deliberazione consiliare 23 luglio 1969, n. 101.

Con la stessa deliberazione sono state decise le modifiche, conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate al piano regolatore generale, e di cui alla delibera consiliare 15 aprile 1970, n. 81.

(1655)

REGIONE LIGURIA

Variante al piano regolatore generale del comune di Albisola Superiore

Con decreto del presidente della giunta regionale 21 ottobre 1976, n. 2851, sono stati approvati, con lo stralcio e la precisazione ivi specificata, il piano particolareggiato della zona litoranea e la variante al piano regolatore generale che esso comporta, del comune di Albisola Superiore (Savona), adottato con deliberazione consiliare 10 giugno 1969, n. 67.

Copia del suddetto decreto sarà depositata presso la segreteria del comune a libera visione del pubblico a norma dell'articolo 10, sesto comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni.

(1654)

Variante al piano di zona del comune di Genova

Con decreto del presidente della giunta regionale 23 dicembre 1976, n. 3343, è stata approvata la variante al piano delle zone da destinare ad edilizia economico-popolare relativa al comprensorio di Begato S. Giovanni Battista nel comune di Genova.

Copia del suddetto decreto e degli atti allegati sarà depositata presso la segreteria del comune a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

(1791)

PREFETTURA DI GORIZIA

Ripristino di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO

Vista a domanda del sig. Comelli Severino intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ridotto in forma italiana con decreto prefettizio in data 10 aprile 1935, numero 50/404/Div. I, nella forma originaria e precisamente da Comelli in Comel;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11;

Decreta:

Il cognome del sig. Comelli Severino di Gabriele e della fu Bisiach Olga, nato a Gorizia il 13 agosto 1929 e residente a Gorizia, via S. Gabriele n. 65, è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di Comel, restando modificato in tal senso il precedente decreto prefettizio 10 aprile 1935, n. 50/404/Div. I sopra citato.

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Anna Miculis in Comelli, nata a Gorizia il 9 agosto 1926, moglie;

Comelli Marco, nato a Gorizia l'8 marzo 1965, figlio.

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Gorizia sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 26 gennaio 1977

Il prefetto: BARRASSO

(1708)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITA'

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia, sessione anno 1975

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1975;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia, sessione anno 1975, nominata con decreto ministeriale 31 maggio 1976;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia, sessione anno 1975, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Arienzo Riccardo, nato a Napoli il 16 settembre 1943 . punti 100 su 100
2. Boninfante Carlo Erasmo, nato a Gaeta il 10 dicembre 1937 . » 100 »
3. Ciampelli Carlo Alberto, nato a San Giustino il 28 ottobre 1933 . » 100 »
4. Cristini Giorgio, nato a Modena il 16 ottobre 1939 » 100 »
5. Dalla Pria Silvio, nato a Vicenza il 18 febbraio 1940 . . » 100 »
6. Ferraresi Evaristo, nato a Genova il 14 luglio 1932. . » 100 »
7. Gonfiantini Augusto, nato a Monza il 28 aprile 1934 » 100 »
8. Scarselli Gianfranco, nato a Montevarchi il 28 febbraio 1942 . » 100 »
9. D'Onghia Giandomenico, nato a Noci il 29 marzo 1936 » 98 »
10. Ippolito Mario, nato a Monopoli il 14 agosto 1940 » 98 »
11. Malzoni Carmine, nato ad Avellino il 23 giugno 1941 . . » 98 »
12. Massobrio Marco, nato a Torino il 6 febbraio 1939 . » 98 »
13. Plaino Renzo, nato ad Udine il 29 settembre 1934 . » 98 »
14. Reale Paolo, nato a Cagliari il 13 gennaio 1940 » 98 »
15. Rondinelli Mario nato a Brindisi il 23 febbraio 1941 . . » 98 »
16. Vadora Eugenio, nato a Milano l'11 novembre 1936 . . . » 98 »
17. Zanoio Livio, nato a Salzano il 5 luglio 1937 . . . . . » 98 »
18. Benzi Carlo, nato a Genova il 29 marzo 1939 . . . . . . » 97 »
19. De Virgiliis Giuseppe, nato a Milano il 1° gennaio 1942 . . . . . . » 97 »
20. Becca Bruno, nato ad Imola il 6 gennaio 1934 . . . » 96 »
21. Cattaneo Giorgio M., nato a Pontestura il 23 settembre 1936 . . . » 96 »
22. Conti Renzo, nato ad Albano Laziale il 10 ottobre 1931 . . » 96 »
23. Giannola Casimiro, nato a Cinisi il 16 gennaio 1938 . . » 96 »
24. Noci Lamberto, nato a Tizzana il 18 luglio 1933 . » 96 »
25. Reale Paolo, nato a Palermo il 29 settembre 1936 . . » 96 »
26. Sbernini Rosolino, nato a Gussola il 18 marzo 1939 . . . . » 96 »
27. Antonini Bruno, nato a Roma il 2 gennaio 1937 . . . . punti 95 su 100
28. Buonerba Michele Marcello, nato a Torino il 26 gennaio 1936 . . . . . . » 95 »
29. Cocca Efisio Benito, nato a San Severo il 28 gennaio 1935 . . . . . . » 95 »
30. Di Stefano Francesco, nato a Siracusa il 1° aprile 1940 . . . . » 95 »
31. Montoneri Concetto nato a Taranto il 13 febbraio 1939 . . . . » 95 »
32. Morselli Alfonso, nato a Bologna il 22 aprile 1933 . . . . » 95 »
33. Nazzicone Quirino, nato a Cerchio il 24 novembre 1935 . . . . » 95 »
34. Pettinelli Ugo, nato a Roma il 21 marzo 1934 . . . . » 95 »
35. Principe Paride, nato a Piacenza il 28 agosto 1936 . . . . » 95 »
36. Santolini Romano, nato a Pola il 17 febbraio 1938 . . . . » 95 »
37. Fabiani Marcello, nato a Roma il 28 febbraio 1939 . . . . » 94 »
38. Garofalo Salvatore, nato a Modica il 18 giugno 1939 . . . . » 94 »
39. Larciprete Fernando, nato a Rotulo il 6 maggio 1938 . . . . » 94 »
40. Pulejo Mario, nato a Trieste il 22 dicembre 1938 . . . . » 94 »
41. Raffaelli Francesco, nato a Catanzaro il 10 ottobre 1939 . . . . » 94 »
42. Bruno Vincenzo, nato a Roggiano Gravina il 23 aprile 1939 . . . . » 93 »
43. Gnot Francesco, nato a Cormons il 16 settembre 1934 . . . . » 93 »
44. Massa Giovanni Battista, nato a S. Giovanni Rotondo il 27 novembre 1932 . . . » 93 »
45. Antelmy Ernesto, nato a Bari il 24 marzo 1925 . . . . » 92 »
46. Becciu Gianfranco, nato a Sassari l'8 dicembre 1940 . . . . » 92 »
47. Bertorello Guido, nato a Genova il 27 giugno 1938 . . . . » 92 »
48. Carretti Nicola, nato a Chieti il 29 maggio 1939 . . . . » 92 »
49. Cavaglieri Dario, nato a Brescia il 7 ottobre 1940 . . . . » 92 »
50. Corrado Filippo, nato ad Avezzano il 27 ottobre 1935 . . . . » 92 »
51. Fiorentino Fernando, nato a Benevento il 13 gennaio 1940 . . . . » 92 »
52. Gacci Guido, nato a Follonica il 25 maggio 1938 . . . . » 92 »
53. Karrer Gianni, nato a Roma il 5 giugno 1939 . . . . » 92 »
54. Lo Manto Angelo, nato ad Enna il 5 novembre 1940 . . . . » 92 »
55. Mainini Francesco Umberto, nato a Lecce il 7 giugno 1937 . . . . » 92 »
56. Marraffa Martino Vittorio, nato ad Alberobello il 7 novembre 1927 . . . . . » 92 »
57. Menghini Giacomo, nato a Roma il 24 luglio 1938 . . . . » 92 »
58. Michelon Enrico, nato a Castelfranco Veneto il 5 giugno 1935 . . . . . » 92 »
59. Minucci Daria, nata a Siena il 19 dicembre 1939 . . . . » 92 »
60. Russo Pasquale, nato a Napoli il 13 dicembre 1937 . . . . » 92 »
61. Trompeo Paolo, nato a Coggiola il 18 maggio 1939 . . . . » 92 »
62. Scarpa Flavio, nato a Sannicola il 9 aprile 1940 . . . . » 91 »
63. Adelardi Salvatore, nato a Messina il 30 dicembre 1940 . . . . » 90 »
64. Agostini Riccardo, nato a Roma il 3 gennaio 1937 . . . . » 90 »
65. Allocca Giuseppe, nato a Napoli il 5 marzo 1939 . . . . » 90 »
66. Azzarita Augusto, nato a Brindisi il 1° maggio 1938 . . . . » 90 »

67. Basile Felice, nato ad Arconate il 18 giugno 1935 punti 90 su 100
68. Bracali Roberto, nato a Firenze l'8 agosto 1937 » 90 »
69. Cavatorta Enrico, nato a Trecasali il 25 luglio 1939 » 90 »
70. Daluiso Bernardo Dino, nato a Bitonto il 7 giugno 1930 » 90 »
71. Danek Giorgio, nato a Moncalieri il 26 ottobre 1930 » 90 »
72. Gagliano Vincenzo Maria, nato a Roma il 13 ottobre 1937 » 90 »
73. Gasparini Mario, nato ad Udine l'8 settembre 1938 » 90 »
74. Giaretta Mansueto Italo, nato a Vicenza il 19 ottobre 1940 » 90 »
75. Gilardi Giovanni, nato a Codogno il 29 maggio 1933 » 90 »
76. Lettieri Aldo, nato a Spezzano Sila il 14 maggio 1935 » 90 »
77. Lombardo Maurizio, nato a Roma il 29 gennaio 1935 » 90 »
78. Longo Francesco, nato a S. Benedetto Ullano il 14 aprile 1935 » 90 »
79. Minnetti Ferdinando, nato a Montottone il 9 dicembre 1928 » 90 »
80. Mondo Franco, nato a Genova il 5 settembre 1936 » 90 »
81. Nolfo Giuseppe, nato a Catania il 15 dicembre 1934 » 90 »
82. Paolini Antonio, nato ad Ortona il 5 dicembre 1935 » 90 »
83. Pelusi Giuseppe, nato a Carpino il 10 ottobre 1938 » 90 »
84. Ramadori Pierino, nato a Roma il 12 febbraio 1934 » 90 »
85. Re Giorgio, nato a Milano il 21 ottobre 1925 » 90 »
86. Redaelli Renato, nato a Napoli il 3 aprile 1940 » 90 »
87. Romanini Carlo, nato a Pavia il 1° marzo 1939 » 90 »
88. Rossetti Orlando, nato a Borriana l'11 novembre 1929 » 90 »
89. Rusticali Bruno, nato a Roma il 22 aprile 1935 » 90 »
90. Scozzafava Umberto, nato a Catanzaro il 1° febbraio 1936 » 90 »
91. Sensi Gianni, nato a Terni il 2 gennaio 1939 » 90 »
92. Simeone Salvatore, nato ad Iglesias il 18 aprile 1938 » 90 »
93. Sismondi Piero, nato a Torino l'11 gennaio 1941 » 90 »
94. Usai Tullio, nato a Solarussa il 20 luglio 1929 » 90 »
95. Zen Lino, nato a Cittadella il 25 marzo 1936 » 90 »
96. De Cesare Ercole, nato a Raviscanina il 27 febbraio 1937 » 89 »
97. Severi Severo, nato a Perugia il 24 settembre 1939 » 89 »
98. Valenzi Mario, nato a Roma il 14 giugno 1936 » 89 »
99. Varagnolo Carlo, nato a Chioggia il 22 dicembre 1938 » 89 »
100. Zucconi Giulio, nato a S. Casciano V. Pesa il 29 luglio 1935 » 89 »
101. Ascione Aldo, nato a Castellammare di Stabia il 18 agosto 1937 » 88 »
102. Avezzù Giorgio, nato a Milano il 14 luglio 1938 » 88 »
103. Bazzi Alberigo, nato a Napoli il 22 ottobre 1929 » 88 »
104. Chiantera Antonio, nato a Napoli il 16 gennaio 1941 » 88 »
105. Cochetti Giorgio, nato a Fermo il 9 aprile 1940 » 88 »
106. Colombino Carlo, nato a Biella il 14 luglio 1927 » 88 »
107. Confalonieri Alberto, nato a Morazzone il 12 ottobre 1935 punti 88 su 100
108. Cortellessa Luciano, nato a Tivoli il 26 agosto 1930 » 88 »
109. Di Felice Franco, nato a Roma il 9 novembre 1926 » 88 »
110. Dogà Pietro, nato a Mestre-Venezia il 28 settembre 1937 » 88 »
111. Domini Erik, nato a Trieste il 30 ottobre 1939 » 88 »
112. Donfrancesco Luigi, nato a Udine il 15 maggio 1941 » 88 »
113. Fochi Francesco, nato a Montecchio E. l'8 dicembre 1940 » 88 »
114. Lecca Umberto, nato a Cagliari il 17 maggio 1936 » 88 »
115. Linsalata Giuseppe, nato a Genzano di Lucania il 31 marzo 1939 » 88 »
116. Lo Monaco Salvatore, nato a Napoli il 21 novembre 1936 » 88 »
117. Marchesin Giovanni, nato a Iesolo il 23 giugno 1928 » 88 »
118. Mastrantonio Pasquale, nato a Colletorto il 27 febbraio 1941 » 88 »
119. Niccoli Paolo, nato a Prato il 3 maggio 1935 » 88 »
120. Pecorelli Vincenzo, nato a Vieste il 24 febbraio 1929 » 88 »
121. Rigagnoli Adolfo, nato a Brescia il 30 agosto 1936 » 88 »
122. Russo Gaspare, nato a Mazara del Vallo l'11 gennaio 1929 » 88 »
123. Siccardi Angelo, nato a Savona il 16 agosto 1930 » 88 »
124. Tomassini Barbarossa Alessandro, nato a Monte Vidon Corrado il 16 luglio 1942 » 88 »
125. Tramontana Sergio, nato a Napoli il 24 giugno 1940 » 88 »
126. Trincavelli Mauro, nato a Pisa il 7 dicembre 1936 » 88 »
127. Azzarini Vittorio, nato a Savona il 15 luglio 1941 » 87 »
128. Cammarano Giacomo, nato a Sassano il 23 dicembre 1935 » 87 »
129. Carallo Luigi, nato ad Aradeo il 25 maggio 1925 » 87 »
130. Cardinale Francesco, nato a Trapani il 25 ottobre 1926 » 87 »
131. Cioffi Mario, nato ad Ercolano il 27 luglio 1934 » 87 »
132. Lagna Vittorio, nato a Galatina il 22 gennaio 1942 » 87 »
133. Maranca Alberto, nato a Nocera Inferiore il 13 giugno 1939 » 87 »
134. Marrè Brunenghi Giovanni, nato a Celle Ligure il 12 febbraio 1938 » 87 »
135. Zelaschi Antonio, nato a Codevilla il 18 febbraio 1936 » 87 »
136. Aquilini Elio, nato a Vercelli il 23 marzo 1937 » 86 »
137. Broglio Luigi, nato a Rovigo il 25 agosto 1936 » 86 »
138. Caburlotto Lucio, nato a Venezia il 1° settembre 1935 » 86 »
139. Dadone Domenico, nato a Mondovì il 21 giugno 1938 » 86 »
140. Della Torre Luciano, nato a Morbegno il 3 agosto 1938 » 86 »
141. De Luca Francesco, nato a Napoli il 15 febbraio 1931 » 86 »
142. Fichera Domenico, nato a Catania il 23 giugno 1941 » 86 »
143. Florio Marcello, nato a Cosenza il 12 maggio 1932 » 86 »
144. Garsia Salvatore, nato a Trapani il 27 febbraio 1941 » 86 »
145. Giè Paolo, nato a Novara il 10 agosto 1938 » 86 »
146. Giusti Paolo Carmelo, nato a Prato il 16 luglio 1938 » 86 »

147. Grillo Giuseppe, nato a Macerata il 1° aprile 1941 . punti 86 su 100
148. Mossetti Giuseppe, nato a Napoli il 28 marzo 1936 . » 86 »
149. Natale Nicola, nato a Milano il 21 novembre 1941 » 86 »
150. Salvatores Dante, nato a Milano il 5 maggio 1941 » 86 »
151. Sartori Renato, nato a Graz (Germania) il 4 giugno 1938 » 86 »
152. Savoia Vincenzo, nato a Napoli il 5 settembre 1931 » 86 »
153. Simonetti Francesco, nato a Taranto il 3 maggio 1937 » 86 »
154. Trotta Vincenzo, nato a Foggia il 15 ottobre 1939 » 86 »
155. Alberto Scio, nato a Trapani il 15 ottobre 1927 » 85 »
156. Aspesi Giovanni, nato a Milano il 10 marzo 1941 . » 85 »
157. Barciulli Francesco, nato ad Arezzo il 15 aprile 1939 » 85 »
158. Barone Alfonso, nato a Napoli il 13 agosto 1924 » 85 »
159. Bazzaro Guido, nato a Premosello il 9 giugno 1938 » 85 »
160. Brocchi Dario, nato a Catania il 28 ottobre 1938 . » 85 »
161. Campagnoli Carlo, nato ad Ivrea il 4 settembre 1940 . » 85 »
162. Capetta Piero, nato a Vercelli il 16 novembre 1941 . » 85 »
163. Capozzi Alessio Carmine, nato a Salza Irpina il 3 novembre 1937 » 85 »
164. Cobellis Giovanni, nato a Vallo della Lucania il 16 marzo 1938 . » 85 »
165. Conte Diego, nato a S. Martino di Lupari il 24 maggio 1927 » 85 »
166. Coreno Gaspare, nato a Coreno Ausonio il 31 maggio 1936 » 85 »
167. di Leo Giuseppe, nato a Trinitapoli il 22 agosto 1936 . » 85 »
168. Errico Francesco Paolo, nato a Roma il 26 marzo 1938 . » 85 »
169. Ferrara Cataldo, nato a San Cataldo il 13 settembre 1937 » 85 »
170. Galleano Marco, nato a Savona il 27 maggio 1929 . » 85 »
171. Giraldi Giovanni Paolo, nato a Nuoro il 22 giugno 1936 . » 85 »
172. Guccione Pasquale, nato a Modica l'11 gennaio 1931 » 85 »
173. Ierullo Domenico, nato a Cutro il 3 novembre 1934 . » 85 »
174. Loffredo Salvatore, nato a Napoli il 1° gennaio 1921 » 85 »
175. Marcone Giulio, nato a Chieti il 13 marzo 1931 . » 85 »
176. Meroni Pierantonio, nato a Milano il 16 giugno 1937 . » 85 »
177. Motta Salvatore, nato ad Acireale il 18 giugno 1927 . » 85 »
178. Palmisano Antonino, nato a Castrovillari il 29 marzo 1921 » 85 »
179. Russo Salvatore, nato a Giarre il 26 luglio 1939 » 85 »
180. Savi Julio, nato ad Asmara (Etiopia) il 27 agosto 1938 » 85 »
181. Storace Aurelio, nato a Genova il 29 agosto 1937 » 85 »
182. Tomassetti Alvaro, nato a Roma il 26 aprile 1937 » 85 »
183. Alessandri Alfredo, nato a Roma il 9 dicembre 1934 » 84 »
184. Amato Francesco, nato a Nocera Inferiore il 19 dicembre 1937 . » 84 »
185. Balacco Francesco, nato a Molfetta il 21 ottobre 1931 . » 84 »
186. Beer Eugenio, nato a Genova l'8 maggio 1929 » 84 »
187. Cesa Fabrizio, nato a Roma il 4 agosto 1940 punti 84 su 100
188. Foti Alfio, nato a Catania il 10 marzo 1941 » 84 »
189. Fracasso Giuseppe, nato a Taurisano il 13 dicembre 1923 » 84 »
190. Frezza Gianni, nato ad Udine il 3 gennaio 1940 » 84 »
191. Golia Enrico, nato ad Aversa il 31 maggio 1940 » 84 »
192. Iacouzzi Antonio, nato a Ruoti il 5 giugno 1921 » 84 »
193. Lucci Chiarissi Ugo, nato a Pontremoli il 5 giugno 1939 » 84 »
194. Maranghi Virginio, nato ad Imperia il 15 febbraio 1937 » 84 »
195. Masciari Giuseppe, nato a Catanzaro il 20 luglio 1937 » 84 »
196. Maspero Antonio, nato a Campione d'Italia il 28 maggio 1938 » 84 »
197. Pala Davide, nato a Bitti il 15 ottobre 1922 » 84 »
198. Palmeri Felice, nato a Santa Ninfa il 20 gennaio 1939 » 84 »
199. Pancanti Valentino, nato a Pisa il 5 novembre 1940 » 84 »
200. Papa Nicola Antonio, nato a S. Maria a Vico il 14 giugno 1935 » 84 »
201. Parrino Saverio, nato a Piana degli Albanesi il 18 novembre 1937 » 84 »
202. Pignatelli Pasquale, nato a Taranto il 14 marzo 1937 » 84 »
203. Sideri Luigi, nato a Piacenza il 19 marzo 1922 » 84 »
204. Signori Ermenegildo, nato a Povegliano il 29 maggio 1940 . » 84 »
205. Vernotico Vito, nato a Vigarano Mainarda il 16 aprile 1941 . » 84 »
206. Amuso Giuseppe, nato a Catona il 24 ottobre 1940 » 83 »
207. Artusi Franco, nato a Mirano il 16 aprile 1936 » 83 »
208. D'Alberton Alberto, nato a Venezia il 13 marzo 1939 » 83 »
209. D'Amato Tullio, nato a Salerno il 28 luglio 1938 » 83 »
210. Gatta Francesco, nato a Manfredonia il 5 luglio 1924 . » 83 »
211. Lotti D'Alessandro Raffaele, nato a Fossacesia l'8 agosto 1939 » 83 »
212. Maffeo Domenico Antonio, nato a Stigliano il 26 luglio 1939 . » 83 »
213. Sforza Vito Michele, nato a Toritto il 4 agosto 1933 . » 83 »
214. Audiffred Anna, nata a Sassari il 7 giugno 1929 » 82 »
215. Bertoldi Gianfranco, nato a Vicenza il 2 marzo 1940 » 82 »
216. Bozzoni Giuseppe, nato a Piacenza il 25 maggio 1942 » 82 »
217. Cacciatori Bernardino, nato ad Omegna il 30 marzo 1924 » 82 »
218. Cantiello Lorenzo, nato a Casalba il 16 gennaio 1934 » 82 »
219. Cargnello Umberto, nato a Palazzolo della Stella il 16 aprile 1934 » 82 »
220. Cavaller Giovanni Luigi, nato a Novi Ligure il 29 marzo 1929 » 82 »
221. Cena Claudio, nato a Mantova il 29 agosto 1936 » 82 »
222. De Renzis Nicola, nato a Castelbottaccio l'11 ottobre 1939 » 82 »
223. Digesù Antonio, nato ad Altamura il 4 aprile 1937 . » 82 »
224. Funaro Domenico, nato a Reggio Calabria il 22 ottobre 1940 » 82 »
225. Laudisio Gennaro, nato a Sarno il 15 marzo 1931 » 82 »
226. Madami Luigi, nato a Terni il 2 settembre 1934 » 82 »
227. Martelli Antonio, nato a Chiaravalle Centrale il 6 novembre 1930 » 82 »
228. Moscolo Gianfranco, nato a Verona il 23 febbraio 1939 » 82 »
229. Nicolini Ippolito, nato a Buccheri l'8 giugno 1928 » 82 »

230. Ongari Franco, nato a Volta Mantovana il 13 luglio 1925	punti 82	su 100
231. Riella Ezio, nato a Torino l'11 settembre 1936	» 82	»
232. Rosso Biagio, nato a Comiso il 9 marzo 1932	» 82	»
233. Salvetti Bruno, nato a Genova il 27 novembre 1938	» 82	»
234. Chirico Domenico, nato a Stigliano il 29 agosto 1934	» 81	»
235. Alessandrini Giorgio, nato a Fivizzano il 31 agosto 1930	» 80	»
236. Amorfini Ugo, nato a Licciana Nardi il 24 maggio 1930	» 80	»
237. Anselmi Giuseppe, nato a Vallerano il 15 marzo 1928	» 80	»
238. Antico Francesco, nato a Siderno Superiore il 29 ottobre 1939	» 80	»
239. Balzano Vincenzo, nato a Boscoreale il 15 ottobre 1933	» 80	»
240. Barese Giuseppe, nato a Napoli il 20 luglio 1937	» 80	»
241. Barletta Vincenzo, nato a Maddaloni il 25 novembre 1929	» 80	»
242. Bevilacqua Giorgio, nato a Foggia il 5 settembre 1938	» 80	»
243. Bonfirraro Giovanni, nato ad Ascoli Piceno il 24 giugno 1936	» 80	»
244. Bottari Giuseppe, nato a Messina il 6 novembre 1935	» 80	»
245. Brich Massimo, nato a Milano il 6 ottobre 1937	» 80	»
246. Canero Carmelo, nato ad Altavilla Silentina il 1° luglio 1923	» 80	»
247. Cantoni Franco, nato a Como il 15 aprile 1930	» 80	»
248. Cavallaro Sebastiano, nato a Catania il 20 novembre 1939	» 80	»
249. Colombani Pietro, nato a Maleo il 28 dicembre 1935	» 80	»
250. Cotroneo Giuseppe, nato a Cannitello di Villa S. Giovanni il 13 febbraio 1938	» 80	»
251. D'Ambrosio Martino, nato a Bari il 6 luglio 1936	» 80	»
252. Dell'Acqua Sergio, nato a Cermenate il 22 giugno 1936	» 80	»
253. Di Martino Dario, nato a Napoli il 12 febbraio 1937	» 80	»
254. Di Muccio Lucio, nato a Teano il 30 novembre 1940	» 80	»
255. Di Palma Giuseppe, nato a Giugliano il 24 ottobre 1937	» 80	»
256. Doneddu Giovanni Maria, nato ad Osidda il 18 febbraio 1933	» 80	»
257. Driul Pier Giorgio, nato a S. Daniele del Friuli il 20 maggio 1938	» 80	»
258. D'Urso Angelo, nato a Caltagirone il 10 ottobre 1928	» 80	»
259. Ficara Salvatore, nato a Canicattini Bagni il 15 gennaio 1923	» 80	»
260. Finocchiaro Giuseppe, nato ad Aci Catena il 21 febbraio 1941	» 80	»
261. Gandolfo Matteo, nato a Marsala il 4 dicembre 1926	» 80	»
262. Giannandrea Benedetto, nato a Putignano il 14 marzo 1933	» 80	»
263. Giorgi Giorgio, nato a Livorno il 3 ottobre 1938	» 80	»
264. Giudice Gaetano, nato a Melilli il 15 settembre 1938	» 80	»
265. Guastella Giovanni, nato a Modica il 28 gennaio 1938	» 80	»
266. Guerresi Ernesto, nato a Cosenza il 19 gennaio 1938	» 80	»
267. Iaccarino Mariano, nato a Napoli il 14 maggio 1937	» 80	»
268. Lauriola Pietro, nato a Foggia il 5 maggio 1936	» 80	»
269. Longo Mario, nato a Firenze il 31 luglio 1940	» 80	»
270. Macrì Domenico, nato a Taurianova il 4 ottobre 1932	» 80	»
271. Magugliani Sandro, nato a Milano il 20 marzo 1938	punti 80	su 100
272. Marchionni Mauro, nato a Firenze il 26 gennaio 1940	» 80	»
273. Marsoni Vittorio, nato a Treviso il 26 maggio 1938	» 80	»
274. Mileti Umberto, nato a Roma il 12 agosto 1927	» 80	»
275. Molfese Antonio, nato a S. Arcangelo l'11 giugno 1937	» 80	»
276. Orsi Luigi, nato a Fiorenzuola d'Arda il 3 marzo 1938	» 80	»
277. Palumbo Giuseppe, nato a Catania il 26 ottobre 1940	» 80	»
278. Passarelli Giovanni, nato a Narni il 10 febbraio 1935	» 80	»
279. Pavese Pietro, nato a Pozzolo Formigaro il 7 gennaio 1932	» 80	»
280. Petruzzelli Carlo, nato a Biella l'11 aprile 1928	» 80	»
281. Pini Franco, nato a La Spezia il 6 aprile 1938	» 80	»
282. Poddi Efisio Renato, nato a Brindisi il 15 marzo 1937	» 80	»
283. Polito Paolo Maria, nato a Forlì il 15 novembre 1942	» 80	»
284. Prendin Giovannina, nata a Limena il 28 febbraio 1925	» 80	»
285. Pritsivelis Giorgio, nato a Loutraki (Grecia) il 24 luglio 1931	» 80	»
286. Pugliese La Corte Lorenzo, nato a Vibonati il 18 dicembre 1931	» 80	»
287. Puliafito Giuseppe, nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 6 ottobre 1939	» 80	»
288. Ricci Francesco, nato a Pescara il 27 novembre 1932	» 80	»
289. Ros Adriano, nato a Sacile il 6 settembre 1934	» 80	»
290. Scarabelli Carlo, nato a Montecalvo Versiggia il 17 agosto 1935	» 80	»
291. Uglietti Mario, nato a Novara il 9 agosto 1928	» 80	»
292. Vignale Giuseppe, nato ad Imperia il 4 aprile 1939	» 80	»
293. Conti Pietro, nato a Milano l'8 luglio 1937	» 79	»
294. Acierno Domenico Andrea, nato a Salerno il 10 novembre 1937	» 78	»
295. Amoroso Salvatore Giuseppe, nato a Tripoli il 14 gennaio 1934	» 78	»
296. Aschero Napoleone, nato a Campo Ligure il 5 luglio 1934	» 78	»
297. Bigano Giuseppe, nato a Torino il 9 ottobre 1936	» 78	»
298. Caputo Benedetto, nato a Milano il 16 dicembre 1933	» 78	»
299. Ciaccio Carmelo, nato a Messina il 1° dicembre 1938	» 78	»
300. Dellepiane Gustavo, nato a Genova il 6 aprile 1926	» 78	»
301. Ferrati Aldo, nato a Torino il 23 agosto 1919	» 78	»
302. Gennari Marco, nato a Levico il 23 novembre 1936	» 78	»
303. Giordano Giovanni, nato ad Avellino il 15 marzo 1930	» 78	»
304. Ingenito Ugo, nato a Sanremo il 12 giugno 1940	» 78	»
305. Labate Demetrio, nato a Reggio Calabria il 20 gennaio 1936	» 78	»
306. Ledda Angelo, nato a Montresta il 23 febbraio 1937	» 78	»
307. Maturo Pietro, nato a Pietramelara il 4 ottobre 1940	» 78	»
308. Milano Domenico, nato a Scigliano il 1° gennaio 1941	» 78	»
309. Morresi Giovanni, nato a Civitanova Marche il 29 luglio 1934	» 78	»
310. Paladini Adalberto, nato a Venezia il 6 agosto 1939	» 78	»
311. Rustichelli Adolfo, nato a Carpi il 25 marzo 1937	» 78	»
312. Scuderi Giovanni, nato a Misterbianco il 9 giugno 1933	» 78	»

313. Troysi Cesare, nato ad Ortanova il 31 maggio 1937 . . . . . . punti 78 su 100
314. Ventura Giancarlo, nato a L'Aquila l'11 novembre 1940 . . . » 78 »
315. Zaffino Aldo, nato a Bivongi il 22 maggio 1936 . . » 78 »
316. Zanutto Roberto, nato a Milano il 15 febbraio 1937 . . . » 78 »
317. Berti Antonio, nato a Serre il 29 giugno 1931 . . . . » 76 »
318. Bruni Giovanni Carlo, nato a Chiari il 18 marzo 1938 . . . . . » 76 »
319. Carli Mario, nato ad Oppeano il 2 settembre 1936 . . . » 76 »
320. Castaldo Aniello, nato ad Afragola il 12 ottobre 1935 . . . » 76 »
321. Cavallaro Sebastiano, nato ad Acireale il 9 maggio 1938 . . » 76 »
322. Ceci Diodato, nato ad Andria il 27 gennaio 1931 . . » 76 »
323. Claps Giuseppe, nato a Genzano (Potenza) l'11 luglio 1932 . » 76 »
324. D'Aiuto Carmelo, nato a Casalvelino il 29 novembre 1932 » 76 »
325. Falagario Raffaele, nato ad Altamura l'11 dicembre 1936 » 76 »
326. Farnocchia Vincenzo, nato a Camaiore il 12 maggio 1939 . . . . . » 76 »
327. Finelli Mario, nato a Milano il 26 giugno 1939 . . » 76 »
328. Granatelli Carlo, nato a Colleferro il 23 luglio 1931 . . » 76 »
329. Liguori Fabio, nato a S. Vittore del Lazio il 9 settembre 1934 . . » 76 »
330. Mazzei Egidio, nato a La Spezia il 9 novembre 1924 . . . » 76 »
331. Miniaci Raffaele, nato ad Albanella il 24 ottobre 1931 . . » 76 »
332. Pagano Giuseppe, nato a Napoli il 5 novembre 1926 » 76 »
333. Pellegrino Nicola, nato a Galatina il 25 settembre 1939 » 76 »
334. Pontrelli Vincenzo, nato a Bari il 19 giugno 1936 » 76 »
335. Prefumo Giorgio, nato a Savona il 16 gennaio 1940 . » 76 »
336. Quarta Antonio, nato a Lecce l'11 aprile 1937 . » 76 »
337. Schilirò Salvatore, nato a Bronte il 24 settembre 1934 . » 76 »
338. Soranna Domenico, nato a Fiumefreddo Bruzio il 18 ottobre 1932 . » 76 »
339. Spirito Mario, nato a Salerno il 1° febbraio 1928 » 76 »
340. Visentini Maria, nata a Bergamo il 24 agosto 1935 . » 76 »
341. Alfieri Giovanni, nato a S. Pier Niceto il 2 maggio 1926 . » 75 »
342. Berti Alessandra, nata a Sezze il 6 febbraio 1937 . » 75 »
343. Calugi Alberto, nato a Latina il 16 dicembre 1938 » 75 »
344. Cannata Mauro, nato a Siracusa il 5 marzo 1938 . » 75 »
345. Carbonari Bruno, nato a Trento il 27 aprile 1927 . » 75 »
346. Cucchia Giancarlo, nato a Perugia il 16 settembre 1941 » 75 »
347. Curini Alvaro, nato a Roma il 18 luglio 1933 » 75 »
348. De Felice Giovanni, nato ad Avezzano l'8 luglio 1940 . » 75 »
349. De Nicola Luciano, nato a Teramo l'8 maggio 1935 » 75 »
350. Faillace Leonardo, nato a Senise il 26 febbraio 1937 » 75 »
351. Fiorini Mario, nato a Napoli il 30 novembre 1934 » 75 »
352. Fumo Attilio, nato a Pordenone il 20 gennaio 1936 » 75 »
353. Garcea Nicola, nato a Catanzaro il 22 novembre 1941 . . . » 75 »
354. Gargiulo Giosuè, nato a Bisceglie il 1° gennaio 1923 . . . . punti 75 su 100
355. Gatti Luigi, nato a Samatzai il 6 agosto 1934 . . . . » 75 »
356. Gigliotti Bruno, nato a Lamezia Terme l'11 settembre 1943 . . . . . . » 75 »
357. Greco Tommaso, nato a Nociglia il 18 aprile 1939 . . . . » 75 »
358. Griffoni Lucio, nato a Falconara Marittima il 23 marzo 1941 . . . . . » 75 »
359. Lanza Aldo, nato a Torino il 15 luglio 1937 » 75 »
360. Linardi Giovanni, nato a Cosenza il 19 febbraio 1937 . . . . » 75 »
361. Malanetto Carlo, nato a Torino il 1° ottobre 1938 . . . . » 75 »
362. Manzi Antonio, nato a Piazzolla di Nola l'11 maggio 1938 . . . . » 75 »
363. Napolitano Clemente, nato a Foggia l'8 novembre 1934 . . . . » 75 »
364. Pagano Mario, nato a Trento il 10 novembre 1939 . . . . » 75 »
365. Palombaro Giambattista, nato a Penne il 5 agosto 1930 . . . . » 75 »
366. Pascarella Aniello, nato a Maddaloni il 17 giugno 1940 . . . . » 75 »
367. Ponticelli Raffaele, nato a Cercola (Napoli) il 10 settembre 1939 . . . . . » 75 »
368. Puglisi-Allegra Stefano, nato a Messina il 6 febbraio 1939 . . . . » 75 »
369. Riceputi Roberto, nato a S. Sofia il 7 febbraio 1933 . . . . » 75 »
370. Sciarra Nicola Nazzareno, nato a Genova il 5 marzo 1939 . . . . » 75 »
371. Stella Luigi, nato a Voghera il 4 febbraio 1935 . . . . » 75 »
372. Tamburi Mariano, nato a San Basile l'11 maggio 1936 . . . . » 75 »
373. Valenza Gaetano, nato a Palermo il 4 maggio 1928 . . . . » 75 »
374. Vellucci Giovanni Maria, nato ad Itri il 16 agosto 1930 . . . . » 75 »
375. Violante Antonio, nato a Cava dei Tirreni il 26 settembre 1927 . . . . . . » 75 »
376. Vitale Michele, nato a Pietraperzia il 19 febbraio 1928 . . . . » 75 »
377. Caporale Francesco, nato a Roma il 19 gennaio 1934 . . . . » 74 »
378. Dabormida Giulio, nato a Pavia il 7 gennaio 1923 . . . . » 74 »
379. De Domenico Antonio, nato a Baronissi il 21 aprile 1928 . . . . » 74 »
380. Del Genio Nicola, nato a S. Cipriano d'Aversa il 21 gennaio 1934 . . . . » 74 »
381. Falabella Antonio, nato a S. Giorgio Lucano il 22 giugno 1939 . . . . . » 74 »
382. Favilla Roberto, nato a Milano il 30 luglio 1938 . . . . » 74 »
383. Imparato Guido, nato a Castellammare di Stabia il 15 settembre 1936 . . . . » 74 »
384. Lamio Luigi, nato ad Alseno l'11 aprile 1941 . . . . » 74 »
385. Levi Minzi Carlo, nato a Piacenza il 7 settembre 1927 . . . . » 74 »
386. Lipizer Mario, nato a Duino-Aurisina il 22 gennaio 1937 . . . . » 74 »
387. Locardi Giuseppe, nato a Piacenza il 24 marzo 1941 . . . . » 74 »
388. Morelli Angiolino, nato a Sermide il 22 aprile 1925 . . . . » 74 »
389. Ongaro Aurelio, nato a Pietrasanta il 13 agosto 1936 . . . . » 74 »
390. Passione Giuseppe, nato a Militello (Catania) il 9 aprile 1930 . . . . . » 74 »
391. Pellegrini Vittorio, nato a Berbenno il 13 luglio 1936 . . . . » 74 »
392. Perri Ugo Aldo, nato a Platania il 1° gennaio 1933 . . . . » 74 »
393. Rinalduzzi Fernando, nato a Montopoli di Sabina il 31 marzo 1932 . . . . . » 74 »
394. Romano Franco Maria, nato a Palermo il 10 novembre 1939 . . . . » 74 »
395. Russo Giuseppe, nato a Taranto il 23 gennaio 1939 . . . . » 74 »

396. Scalia Giacomo, nato a Ribera il 5 settembre 1938 . . . . punti 74 su 100
397. Settepani Rosario, nato a Rodi il 3 settembre 1933 . . . . » 74 »
398. Sica Antonio, nato a Brindisi il 30 gennaio 1931 . . . . » 74 »
399. Tinti Arnaldo, nato a Brescia il 14 maggio 1941 . . . . » 74 »
400. Ayroldi Ercole, nato ad Ostuni il 25 gennaio 1936 . . . . » 73 »
401. Comberiati Luigina, nata a Petilia Policastro il 7 ottobre 1938 . . . . . » 73 »
402. Conti Elio, nato a Lugo il 17 maggio 1942 » 73 »
403. D'Angelo Mario, nato a Prizzi il 24 ottobre 1915 . . . . » 73 »
404. De Toni Pierdomenico, nato a Thiene (Vicenza) il 24 maggio 1932 . . . . » 73 »
405. Favero Alberto, nato a Piacenza il 6 agosto 1932 . . . . » 73 »
406. Ferrari Augusto, nato a Cremona il 23 settembre 1937 . . . . » 73 »
407. Gibertini Adriano, nato a Ventimiglia il 24 agosto 1933 . . . . » 73 »
408. Giglio Bruno, nato a Monteprandone il 1° ottobre 1939 . . . . » 73 »
409. Marinucci Silvio, nato ad Alatri il 6 ottobre 1939 . . . . » 73 »
410. Ombres Giulio, nato a Napoli il 23 giugno 1926 . . . . » 73 »
411. Pietropaoli Fiorino, nato a Morolo il 29 aprile 1933 . . . . » 73 »
412. Randazzo Francesco, nato a Ferrara il 1° agosto 1939 . . . . » 73 »
413. Saladino Giuseppe, nato a Messina il 27 febbraio 1936 . . . . » 73 »
414. Scaramellino Elio, nato a Vico Equense il 1° gennaio 1920 . . . . . . » 73 »
415. Piccioli Alessandro, nato a Mondolfo il 7 marzo 1933 . . . . » 72 »
416. Renzi Corradino, nato a Pozzuoli il 15 dicembre 1937 . . . . » 72 »
417. Zandonini Gianfranco, nato a Cuneo il 1° maggio 1940 . . . . » 72 »
418. Ancona Giuseppe, nato a Santo Spirito il 28 luglio 1931 . . . . » 70 »
419. Anzalone Giuseppe, nato a Messina il 22 luglio 1924 . . . . » 70 »
420. Baschera Angelo, nato a Napoli il 23 febbraio 1928 » 70 »
421. Candela Guglielmo, nato a Palermo il 14 novembre 1937 » 70 »
422. Caprioli Nicola, nato a Rigatti di Ascrea il 26 maggio 1933 » 70 »
423. Cassarà Salvatore, nato a Palermo il 5 ottobre 1926 » 70 »
424. Cudemo Nicola, nato a S. Arcangelo il 23 aprile 1928 . » 70 »
425. Davì Sergio, nato a Bovolone l'8 agosto 1922 » 70 »
426. De Gregorio Leopoldo, nato a Palermo il 31 ottobre 1931 . » 70 »
427. Guida Giuseppe, nato a Vico Equense il 7 dicembre 1923 . » 70 »
428. Liurni Antonio, nato a Terni il 2 giugno 1938 . . » 70 »
429. Oteri Gaetano, nato a Messina il 23 gennaio 1938 . » 70 »
430. Piragine Enrico, nato a Salsomaggiore Terme l'11 giugno 1931 » 70 »
431. Rapisardi Orazio, nato ad Aidone il 4 aprile 1934 . . » 70 »
432. Recca Renato, nato a Canda il 4 novembre 1924 » 70 »
433. Spadaro Francesco, nato a Delianuova il 14 ottobre 1929 . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1977

Il Ministro: Dal Falco

(1721)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, a due posti di perito tecnico disegnatore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori della Marina, specialità elettrotecnici.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella dispensa del Giornale ufficiale della Difesa n. 49 del 4 dicembre 1976 (data di pubblicazione 9 dicembre 1976) è stato pubblicato il decreto ministeriale 28 ottobre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1976, registro n. 50 Difesa, foglio n. 29, riguardante l'esito del concorso pubblico, per esami, a due posti di perito tecnico disegnatore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori della Marina, specialità elettrotecnici.

(1922)

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, a cinquanta posti di segretario in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei segretari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella dispensa del Giornale ufficiale della Difesa n. 1 del 1° gennaio 1977 (data di pubblicazione 5 gennaio 1977) è stato pubblicato il decreto ministeriale 2 dicembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1976, registro n. 53 Difesa, foglio n. 75, riguardante l'esito del concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti di segretario in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei segretari della Difesa.

(1926)

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, a quindici posti di perito nucleare in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto del personale tecnico per l'energia nucleare.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella dispensa del Giornale ufficiale della Difesa n. 49 del 4 dicembre 1976 (data di pubblicazione 9 dicembre 1976) è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 ottobre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1976, registro n. 49 Difesa, foglio n. 128, riguardante l'esito del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di perito nucleare in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto del personale tecnico per l'energia nucleare.

(1924)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli, a cinque posti di commesso in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dell'amministrazione centrale e periferica per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Lazio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 47-48 del 20-27 novembre 1975, parte II, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 3 settembre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1975, registro n. 78 Istruzione, foglio n. 241, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per titoli, a cinque posti di commesso in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dell'amministrazione centrale e periferica per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Lazio.

(1715)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Sessioni di esami per il conferimento al personale navigante della navigazione interna dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato » presso gli uffici provinciali della motorizzazione civile di Milano e Venezia.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, contenente le norme sullo svolgimento degli esami e la composizione delle rispettive commissioni esaminatrici per il conferimento al personale navigante della navigazione interna dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1976, con il quale sono state apportate modifiche alle date delle sessioni d'esame stabilite dal predetto decreto presidenziale per le sedi di Milano e Venezia, ferme restando tutte le altre disposizioni contenute nel decreto stesso;

Considerata la necessità di fissare il giorno d'inizio delle sessioni di esami suindicate;

Decreta:

Le sessioni di esami per il conferimento al personale navigante della navigazione interna dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato » avranno inizio come segue:

a) presso l'ufficio provinciale della motorizzazione civile di Milano: il 7 marzo, il 2 maggio e il 26 settembre 1977;

b) presso l'ufficio provinciale della motorizzazione civile di Venezia: il 1° aprile, il 6 giugno e il 24 ottobre 1977.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1977

Il Ministro: RUFFINI

(2006)

ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Presso il centro ospedaliero clinicizzato di Borgo Roma:

un posto di primario del servizio di recupero e rieducazione funzionale;
un posto di aiuto della clinica ostetrico-ginecologica;
un posto di assistente della clinica neurologica.

Presso il centro ospedaliero di Borgo Trento:

un posto di aiuto della divisione di nefrologia medica;
un posto di aiuto della prima divisione di neurochirurgia;
un posto di aiuto della seconda divisione di geriatria;
un posto di assistente della divisione di gastroenterologia;
un posto di assistente della sezione di chirurgia vascolare annessa alla prima divisione di chirurgia generale;
un posto di assistente della divisione ostetrico-ginecologica;
un posto di assistente del secondo servizio di anestesia e rianimazione;
un posto di ispettore sanitario presso la direzione sanitaria.

Inoltre:

un posto di assistente della seconda divisione per lungodegenti e convalescenti;
un posto di assistente dell'istituto di diagnostica radiologica dell'ospedale geriatrico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Verona.

(1880)

Elevazione del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del primo servizio di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del primo servizio di anestesia e rianimazione presso il centro ospedaliero di Borgo Trento (il numero dei posti è elevato a due).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Verona.

(1881)

OSPEDALI RIUNITI DI TORTONA E CASTELNUOVO SCRIVIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario della divisione di medicina del lavoro.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di medicina del lavoro.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 7 marzo 1977.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Tortona (*Alessandria*).

(1973)

OSPEDALE DI RIETI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di pronto soccorso;
un posto di aiuto di medicina generale;
un posto di aiuto della divisione oculistica;
un posto di aiuto di radiologia;
un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia;
un posto di assistente del servizio trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della direzione amministrativa dell'ente in Rieti.

(1928)

OSPEDALE CIVILE « UMBERTO I » DI TAGLIACOZZO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente radiologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Tagliacozzo (L'Aquila).

(1878)

OSPEDALE MAGGIORE « SS. ANNUNZIATA » DI SAVIGLIANO

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Savigliano (Cuneo).

(1876)

OSPEDALE CIVILE DI VENARIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di collaboratore di farmacia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di farmacia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Venaria (Torino).

(1875)

OSPEDALE CIVILE DI ACQUAPENDENTE

Concorso ad un posto di assistente medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Acquapendente (Viterbo).

(1871)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Acquapendente (Viterbo).

(1971)

OSPEDALI RIUNITI « SS. ANNUNZIATA » DI CHIETI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della clinica medica;
un posto di assistente della patologia medica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa (ufficio personale) dell'ente in Chieti.

(1877)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di vice direttore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa (ufficio personale) dell'ente in Chieti.

(1972)

OSPEDALE CIVILE « SPIRITO SANTO » DI PESCARA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di oculistica;
un posto di ispettore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Pescara.

(1927)

REGIONI

REGIONE MOLISE

LEGGE REGIONALE 20 gennaio 1977, n. **3**.

Modifiche alla legge regionale 21 gennaio 1975, n. 9. Concessione contributi sui danni prodotti alle colture ed al bestiame dalla selvaggina protetta.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 2 *del* 1° *febbraio* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 3 della legge regionale 21 gennaio 1975, n. 9, è così modificato:

« La domanda intesa ad ottenere il contributo di cui all'articolo 1, la cui firma deve essere autenticata dal sindaco, dal segretario comunale o da un notaio, deve essere inoltrata dal danneggiato all'ispettorato provinciale dell'agricoltura, competente per territorio, o agli uffici zonali, entro dieci giorni dalla data in cui si e verificato l'evento dannoso ».

Art. 2.

L'art. 4 della legge regionale 21 gennaio 1975, n. 9, è così modificato:

« L'ispettorato provinciale dell'agricoltura o gli uffici zonali procedono subito alla valutazione del danno mediante sopralluogo e sulla base delle risultanze obiettive, redigendo verbale di accertamento nel quale dovranno risultare le generalità complete e l'indirizzo del danneggiato nonché l'importo del danno subito.

La domanda e il verbale di accertamento, redatto in duplice copia, devono essere rimessi alla giunta regionale - assessorato caccia, per l'ulteriore corso relativo alla liquidazione della somma spettante ».

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Molise.

Campobasso, addì 20 gennaio 1977

D'AIMMO

LEGGE REGIONALE 20 gennaio 1977, n. **4**.

Interventi per l'esercizio delle autolinee regionali nel secondo semestre 1976.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 2 *del* 1° *febbraio* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In considerazione della grave situazione delle imprese di trasporti pubblici esercenti autolinee di competenza regionale e allo scopo di assicurare la continuità e la regolarità dei servizi, gli interventi finanziari previsti dalla legge regionale 20 ottobre 1976, n. 26, sono estesi, con le stesse modalità e condizioni all'esercizio svolto dalle imprese concessionarie nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1976.

Art. 2.

Le domande di contributo, unitamente alla documentazione necessaria dovranno essere presentate all'assessorato ai trasporti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 3.

Nel caso di variazione o sostituzione della ditta concessionaria regolarmente autorizzata, il contributo sarà assegnato al subentrante.

Art 4.

La spesa per l'attuazione della presente legge, valutata in lire 250 milioni graverà sul cap. 841 del bilancio di previsione per l'anno 1976.

Art. 5.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del secondo comma dell'art. 127 della Costituzione e dell'art. 38 dello statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Molise.

Campobasso, addì 20 gennaio 1977

D'AIMMO

LEGGE REGIONALE 21 gennaio 1977, n. **5**.

Interventi per l'ampliamento ed il rinnovo del parco autobus regionale.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 2 *del* 1° *febbraio* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Allo scopo di favorire l'ampliamento ed il rinnovo del materiale rotabile, la Regione concede contributi, in conto capitale, per l'acquisto di autobus nuovi costruiti su telai di produzione nazionale.

Art. 2.

La concessione del contributo, nei limiti di spesa indicati nel successivo art. 8, sarà effettuata dalla giunta regionale in favore delle imprese esercenti autoservizi di linea di concessione regionale, sulla base di un piano all'uopo predisposto avendo riguardo ai seguenti criteri:

mobilità degli studenti e dei lavoratori pendolari;
sviluppo chilometrico delle linee;
grado di obsolescenza degli automezzi in servizio.

Art. 3.

La misura del contributo è stabilita in ragione del 50% del prezzo dell'investimento desunto dai listini ufficiali dell'industria produttrice per i modelli di serie.

Si terrà conto della spesa eventualmente sostenuta per le porte elettropneumatiche e per l'impianto di riscaldamento autonomo ove i veicoli risultino dotati di tali accessori.

Per le cooperative di lavoratori e per l'acquisto di autotreni intercomunicanti da impiegare esclusivamente su linee o tratti di linee con caratteristiche particolari preliminarmente individuate dall'assessorato regionale competente, la misura del contributo viene elevata rispettivamente al 70% ed al 60%.

Art. 4.

Le imprese interessate sono tenute a presentare le domande di contributo per il tramite l'assessorato ai trasporti entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione della presente legge nel Bollettino ufficiale della Regione.

Le istanze dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) elenco del materiale rotabile di proprietà del richiedente alla data del 31 dicembre 1975 con l'indicazione per ciascun veicolo della data di prima immatricolazione;

2) elenco delle autolinee regionali esercitate con a fianco indicata la percorrenza annuale ed il numero dei pendolari trasportati;

3) dichiarazione di impegno dell'impresa a non alienare, senza l'autorizzazione della Regione, automezzi di proprietà in esercizio sulle linee regionali che abbiano età inferiore a 9 anni;

4) dichiarazione resa ai sensi del primo comma dei successivi articoli 6 e 7.

Dovrà essere fornita, inoltre, la eventuale altra documentazione che l'assessorato ai trasporti riterrà necessaria ai fini della istruttoria.

Art. 5.

Le ditte ammesse a contributo sono tenute a documentare al predetto assessorato l'acquisto dei veicoli entro il 31 dicembre 1976 decadendo, in mancanza, da qualsiasi diritto e pretesa al contributo stesso.

Art. 6.

La liquidazione del contributo è subordinata all'effettivo acquisto ed immissione in servizio sulle linee regionali dei veicoli nonché all'impegno da parte dell'impresa a non alienare o destinare a diverso uso il mezzo prima del decorso di 9 anni dalla data della sua prima immatricolazione riconoscendo, in caso di inadempienza, il diritto della Regione di procedere al recupero del contributo erogato.

Tale recupero è escluso qualora l'impresa, prima del termine di cui sopra, abbia richiesto ed ottenuto autorizzazione dalla Regione a sostituire l'autoveicolo con altro nuovo, rinunziando a contributo di cui al precedente art. 2.

Art. 7.

Nel caso di rilievo dell'azienda in base a disposizioni della Regione, dal prezzo di stima del materiale rotabile acquistato con l'intervento finanziario regionale sarà detratto l'importo del contributo al netto delle quote di ammortamento maturate in ragione del 10 % annuo.

Art. 8.

Per l'attuazione della presente legge è autorizzata per l'anno finanziario 1976 la spesa di L. 600.000.000 che graverà sul cap. 830 del bilancio di previsione per l'anno 1976.

La somma stanziata e non impegnata in tutto o in parte nell'esercizio cui si riferisce, potrà essere utilizzata nell'esercizio successivo.

Art. 9.

La presente legge è dichiarata urgente, ai sensi del secondo comma dell'art. 127 della Costituzione e dell'art. 38 dello statuto regionale, ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Molise.

Campobasso, addì 21 gennaio 1977

D'AIMMO

LEGGE REGIONALE 21 gennaio 1977, n. **6**.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1977.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 2 *del* 1° *febbraio* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art 1.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio

La giunta regionale è autorizzata ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sia approvato con legge il bilancio della Regione per l'anno 1977 e comunque non oltre il 30 aprile 1977, secondo lo stato di previsione, con le modalità e limiti previsti nel relativo disegno di legge presentato al consiglio regionale.

Art. 2.

Limiti per la gestione del bilancio provvisorio

Fino a quando il consiglio regionale non avrà approvato il bilancio finanziario per l'esercizio 1977, la giunta regionale è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate iscritte nel bilancio di cui al disegno di legge presentato al consiglio regionale.

La giunta regionale è altresì autorizzata ad impegnare e pagare, limitatamente ad un dodicesimo, le spese previste da ciascun capitolo di cui al disegno di legge presentato al consiglio, ovvero nei limiti delle maggiori spese necessarie ove trattasi di spese obbligatorie regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o di pagamento frazionati in dodicesimi.

Analoghe autorizzazioni sono concesse alla giunta regionale, in pendenza dei termini di approvazione governativa di cui all'art. 11 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, nel caso che il consiglio regionale abbia approvato la legge di bilancio.

Qualora la legge di approvazione del bilancio o la legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio venga rinviata dal Governo al consiglio regionale a norma dell'art. 127 della Costituzione, ovvero nei confronti di detta legge il Governo proponga questioni di legittimità o di merito a norma dell'ultimo comma del medesimo art. 127, la giunta regionale è autorizzata a gestire, in via provvisoria, il bilancio stesso limitatamente alle parti e ai capitoli non coinvolti nel rinvio o nell'impugnativa, ovvero, nel caso che il rinvio investa l'intero bilancio, limitatamente ad un dodicesimo della spesa prevista per ciascun capitolo per ogni mese di pendenza del procedimento, o nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o di pagamenti frazionati nel tempo.

Art. 3.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione e dell'art. 38 dello statuto ed entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Molise.

Campobasso, addì 21 gennaio 1977

D'AIMMO

LEGGE REGIONALE 28 gennaio 1977, n. **7**.

Modifica alla legge regionale 19 dicembre 1975, n. 47. Provvidenze per l'acquisto di sementi selezionate.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 2 *del* 1° *febbraio* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il termine indicato al primo comma dell'art. 3 della legge 11 dicembre 1975, n. 47, è prorogato, per l'annata agraria 1976-77, al 31 gennaio 1977.

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente, ai sensi del secondo comma dell'art. 127 della Costituzione e dell'art. 38 dello statuto regionale, ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Molise.

Campobasso, addì 28 gennaio 1977

D'AIMMO

(1533)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

LEGGE PROVINCIALE 31 dicembre 1976, n. 55.

Esercizio provvisorio del bilancio di previsione della provincia autonoma di Bolzano per l'anno finanziario 1977.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 4 *del* 18 *gennaio* 1977)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Sino all'entrata in vigore della legge provinciale di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 1977, e comunque non oltre il 30 aprile 1977, è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio della provincia secondo gli stati di previsione approvati con la legge provinciale 1° luglio 1976, n. 22, e loro successive variazioni, nel limite dei quattro dodicesimi di ciascun stanziamento di spesa.

La giunta provinciale è tuttavia autorizzata a pagare integralmente le spese, sia correnti che in conto capitale, che non ammettono dilazione e quelle dipendenti da leggi o da obbligazioni anteriori, che vengono a scadere nel corso dell'esercizio provvisorio.

Art. 2.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 55 dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige; entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione ed avrà effetto dal 1° gennaio 1977. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Bolzano, addì 31 dicembre 1976

MAGNAGO

Visto, *il commissario del Governo per la provincia*: DE PRETIS

LEGGE PROVINCIALE 29 dicembre 1976, n. 56.

Sovvenzioni ai titolari di concessioni provinciali di autoservizi di linea extraurbani.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 4 *del* 18 *gennaio* 1977)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al fine di assicurare l'attività dei pubblici autoservizi, la amministrazione provinciale è autorizzata a concedere annualmente sovvenzioni alle imprese che esercitano autoservizi pubblici di linea extraurbani, in base a concessione provinciale, secondo le modalità e le condizioni previste nella presente legge.

Art. 2.

Possono ottenere le sovvenzioni le imprese che al momento della liquidazione delle assegnazioni alle stesse attribuite esercitino, quali titolari delle relative concessioni provinciali, le autolinee di competenza provinciale ed abbiano rispettato il contratto collettivo di lavoro e le leggi sociali.

Sono escluse dalle sovvenzioni le imprese a carico delle quali nel corso dell'anno cui fanno riferimento le sovvenzioni stesse siano state accertate d'ufficio delle gravi irregolarità o inadempienze e nei confronti delle quali si sia perfezionata la procedura di decadenza.

Sono altresì escluse dalle sovvenzioni le imprese che non applichino, a seguito di diffida da trasmettersi con lettera raccomandata a ricevuta di ritorno da parte dell'ufficio trasporti, le tariffe di esercizio stabilite con delibera della giunta provinciale.

Art. 3.

Le domande per le sovvenzioni di cui alla lettera *b*) dello art. 4 della presente legge devono essere presentate alla giunta provinciale entro il 30 marzo dell'anno successivo all'esercizio cui si riferiscono i contributi.

Tali domande devono essere corredate da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, sotto sua responsabilità, secondo un apposito schema predisposto dall'assessorato ai trasporti e dalla documentazione ritenuta necessaria.

Art. 4.

La misura delle sovvenzioni è disposta sulla base:

a) del mancato ricavo derivante dall'emissione di documenti di viaggio a tariffa preferenziale o a circolazione autorizzata, ai sensi dell'art. 13 della legge provinciale 31 agosto 1974, n. 7;

b) del deficit complessivo dell'esercizio delle singole imprese, derivato dall'insieme di tutti i servizi svolti, anche se non di competenza provinciale.

Una quota dell'ammontare delle sovvenzioni di cui alla precedente lettera *b*) può venire riservata per la concessione di contributi a singoli concessionari, sulla base della particolare onerosità del servizio di trasporto svolto.

La giunta provinciale stabilisce la ripartizione delle sovvenzioni in relazione ai criteri di cui alle precedenti lettere *a*) e *b*) e fissa con sua deliberazione l'ammontare della sovvenzione per ciascuna impresa.

Art. 5.

Le sovvenzioni di cui alla lettera *a*) del precedente art. 4, vengono erogate in modo da garantire alle singole imprese, per ogni chilometro percorso e per ogni passeggero trasportato a tariffa preferenziale, un introito equivalente.

Le modalità per la valutazione dell'introito equivalente e per l'erogazione delle sovvenzioni di cui al precedente comma vengono determinate con delibera della giunta provinciale.

Art. 6.

Le sovvenzioni di cui alla lettera *b*) del precedente art. 4, esclusa la quota di cui al secondo comma del medesimo articolo, vengono corrisposte in proporzione all'entità del deficit delle singole imprese.

L'ammontare complessivo delle sovvenzioni, da assegnarsi alle imprese che abbiano in dotazione al 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il contributo non più di cinque autoveicoli a qualsiasi servizio adibiti, non può essere inferiore al 40 % delle assegnazioni di cui al precedente comma.

Art. 7.

Per le sovvenzioni da assegnarsi con i criteri di cui alla lettera *a*) del precedente art. 4, la documentazione incompleta trasmessa dall'impresa viene considerata valida, fatto salvo l'accertamento dell'ufficio trasporti per le parti in cui non risultino tutti gli elementi necessari al calcolo del contributo stesso.

Art. 8.

La giunta provinciale è autorizzata ad effettuare spese per l'utilizzo e l'acquisto di apparecchiature contabili o di controllo, di attrezzature e di materiali vari necessari ad organizzare il sistema tariffario e l'emissione di documenti di viaggio.

Art. 9.

Per l'attuazione della presente legge sono autorizzate a carico dell'esercizio finanziario 1976 le seguenti spese:

lire 458 milioni per gli scopi di cui all'art. 4;
lire 20 milioni per gli scopi di cui all'art. 8.

Per gli esercizi finanziari successivi è autorizzata la spesa, fino alla concorrenza degli importi indicati al comma precedente, nella misura che sarà stabilita annualmente con legge di bilancio.

Gli stanziamenti di bilancio in attuazione della presente legge, non impegnati entro l'anno di riferimento, non decadono e possono essere utilizzati negli esercizi finanziari successivi entro i limiti stabiliti dall'art. 36 della legge sulla contabilità generale dello Stato.

All'onere complessivo di lire 478 milioni a carico dell'esercizio finanziario corrente si fa fronte per lire 270 milioni mediante utilizzo di una quota di pari importo dello stanziamento iscritto al cap. 4460 per l'attuazione della legge provinciale 14 dicembre 1974, n. 35, e per lire 208 milioni mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al cap. 380 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1976.

Art. 10.

Nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1976 sono introdotte le seguenti varizioni:

Capitolo di nuova istituzione:

Titolo I - Sezione V - Rubrica IX - Categoria II

Cap. 2005. — Spese per l'utilizzazione o lo acquisto di apparecchiature contabili e di controllo, di attrezzature e di materiali vari per la organizzazione del sistema tariffario e l'emissione di documenti di viaggio (art. 8 della presente legge) . . . . L. 20.000.000

Capitolo in aumento:

Cap. 4460. — Sovvenzioni straordinarie a titolari di concessioni provinciali di autoservizi di linea extraurbani (legge provinciale 14 dicembre 1974, n. 35, e art. 4 della presente legge) . . L. 188.000.000

Capitolo in diminuzione:

Cap. 380. — Spese e contributi per l'assistenza scolastica (legge provinciale 31 agosto 1974, n. 7) . . . . L. 208.000.000

Art. 11.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 55 dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Bolzano, addì 29 dicembre 1976

MAGNAGO

Visto, *il commissario del Governo per la provincia*: DE PRETIS

(1535)

LEGGE PROVINCIALE 23 dicembre 1976, n. 57.

Provvidenze per la realizzazione di impianti di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, per l'acquisto dei relativi mezzi e per l'approntamento di aree necessarie al servizio.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 5 *del* 25 *gennaio* 1977)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al fine di agevolare una razionale gestione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi, ai sensi della legge provinciale 6 settembre 1973, n. 61, la giunta provinciale è autorizzata a provvedere:

a) alla progettazione e realizzazione degli impianti di raccolta e di smaltimento, ivi comprese le relative aree di sedime e le pertinenze accessorie;

b) all'acquisto ed approntamento di aree destinate alla organizzazione dei servizi;

c) all'acquisto di mezzi meccanici, di automezzi e di ogni altra attrezzatura necessaria al servizio di raccolta, trasporto e di smaltimento.

Art. 2.

Quanto previsto nel precedente articolo può venire disposto:

a) a cura dell'amministrazione provinciale, la quale per l'elaborazione di studi e per la progettazione e la direzione lavori può anche avvalersi di liberi professionisti o di esperti nel settore, mentre per gli acquisti di cui alla lettera *c*) dello art. 1 vi provvede a licitazione o trattativa privata;

b) a cura dei comuni, loro consorzi e comunità comprensoriali, attraverso un contributo in conto capitale, fino al 100 % della spesa riconosciuta ammissibile.

Art. 3.

Gli interventi di cui al precedente art. 2 sono stabiliti sulla base di un programma da approvarsi con delibera della giunta provinciale, nel quale viene in via preliminare determinato a cura di chi è disposto quanto previsto dal precedente art. 1.

Art. 4.

Entro il termine stabilito nella comunicazione, con la quale viene trasmessa ai comuni, loro consorzi e comunità comprensoriali compresi nel programma di cui al precedente articolo, la deliberazione della giunta provinciale, di cui al precedente art. 3, gli stessi provvedono:

a) nel caso di interventi da parte dell'amministrazione provinciale, a trasmettere all'ufficio tutela risorse naturali ogni dato ed informazione necessari alla progettazione ed alla realizzazione delle opere;

b) nel caso di intervento da parte dei comuni, loro consorzi e comunità comprensoriali a trasmettere i progetti di massima e le richieste di acquisto di aree e di mezzi di cui alle lettere *a*) e *c*) del precedente art. 1, corredati da un computo metrico e dalle fasi della prevista realizzazione delle opere.

Art. 5.

Sugli interventi di cui alla lettera *a*) del precedente art. 4 e sull'ammontare del contributo di cui alla lettera *b*) del medesimo articolo provvede la giunta provinciale, la quale può modificare le modalità e i criteri di assegnazione, nonchè le entità dei singoli stanziamenti previsti nel programma di cui al precedente art. 3.

In ogni caso la delibera della giunta provinciale di cui al precedente comma deve essere preceduta dalle deliberazioni degli enti interessati con le quali viene disposta l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, ai sensi della legge provinciale 6 settembre 1973, n. 61.

Art. 6.

Il contributo di cui alla lettera *b*) del precedente art. 2 è cumulabile con quello concesso dallo Stato o con altre provvidenze provinciali e può venire disposto nella misura massima pari alla differenza tra l'ammontare della spesa ritenuta ammissibile dalla giunta provinciale e quella dei contributi già concessi.

Art. 7.

A seguito dell'assegnazione del contributo di cui al primo comma del precedente art. 5, l'assessore provinciale competente, con proprio decreto, ne dispone l'erogazione, secondo le seguenti modalità:

a) anticipazione del 50 % sull'ammontare complessivo, previa presentazione del contratto di appalto dei lavori, ovvero, nell'ipotesi di esecuzione in economia, di attestazione rilasciata dal sindaco del comune, dal presidente del consorzio o della comunità comprensoriale, dell'avvenuto inizio dei lavori stessi;

b) acconti fino ad un ulteriore 40 % sull'ammontare complessivo, in base agli stati di avanzamento, ovvero, nell'ipotesi di esecuzione in economia, di un'idonea documentazione contabile. Gli acconti possono essere corrisposti solo a seguito di

presentazione di stati di avanzamento o di documentazione contabile, attestante l'avvenuta esecuzione delle opere corrispondenti alle anticipazioni di cui alla precedente lettera *a*);

c) la liquidazione del residuo 10 % a seguito di presentazione del certificato di collaudo dei lavori o, quando non richiesto, del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

Art. 8.

Per l'attuazione della presente legge sono utilizzate le disponibilità finanziarie iscritte in bilancio in forza della legge provinciale 14 dicembre 1974, n. 38, e relativo finanziamento disposto dall'art. 1 della legge provinciale 7 luglio 1976, n. 24.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Bolzano, addì 23 dicembre 1976

MAGNAGO

Visto, *il commissario del Governo per la provincia*: DE PRETIS

LEGGE PROVINCIALE 31 dicembre 1976, n. 58.

Difesa dei boschi dagli incendi ed altri interventi nei settori dell'agricoltura, delle foreste, della caccia e della pesca.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 5 *del* 25 *gennaio* 1977)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Titolo I

DIFESA DEI BOSCHI DAGLI INCENDI

Art. 1.

Ai fini della difesa del patrimonio boschivo dagli incendi l'amministrazione provinciale è autorizzata a realizzare opere ed effettuare interventi, nonchè a concedere contributi e sussidi ai sensi del presente titolo.

Art. 2.

Opere ed interventi di prevenzione

Per i fini di cui all'art. 1 l'amministrazione provinciale è autorizzata a realizzare in economia i seguenti interventi ed opere, nonchè ad effettuare, in economia, gli acquisti ad essi connessi:

a) costruzioni di serbatoi d'acqua, invasi, canalizzazioni, condutture fisse o mobili, opere di presa, impianti di sollevamento e distribuzione d'acqua, nonchè acquisti di pompe, motori e accessori;

b) costruzione ed apprestamento di viali parafuoco, ottenuti anche con mezzi chimici, e di strade forestali aventi analoga funzione;

c) lavori colturali di manutenzione e ripulitura dei soprassuoli boschivi;

d) periodiche ripuliture ed eventuali trattamenti, anche con mezzi chimici, delle strade e relative scarpate interessanti zone boschive, nonchè di altre aree che risultino potenzialmente pericolose per la propagazione di incendi boschivi;

e) attuazione delle tecniche e delle specie forestali atte ad assicurare al bosco la migliore funzionalità e resistenza nei confronti degli incendi;

f) acquisto di apparecchi di segnalazione e comunicazione fissi e mobili;

g) noleggio di mezzi aerei, nonchè approntamenti relativi al loro impiego;

h) acquisto di materiale ritardante;

i) acquisto e noleggio di adeguati mezzi di trasporto;

l) qualsiasi approntamento di opere o acquisto di attrezzature che si rivelino idonei alla prevenzione ed all'estinzione degli incendi boschivi.

Le attrezzature oggetto di acquisto possono venire affidate dall'ispettorato ripartimentale delle foreste in gestione e deposito ai singoli corpi dei vigili del fuoco volontari.

La programmazione delle opere di cui alla lettera *a*) del presente articolo deve tenere conto del piano generale per la utilizzazione delle acque pubbliche di cui all'ultimo comma dell'art. 14 dello statuto di autonomia e degli articoli 8, 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381.

Art. 3.

Interventi di spegnimento

Le operazioni di spegnimento vengono stabilite e dirette di concerto tra il rappresentante dell'autorità forestale e il comandante operativo dei vigili del fuoco.

Art. 4.

Al fine dello spegnimento degli incendi boschivi sono a carico della provincia le seguenti spese:

a) spese per il noleggio di mezzi aerei ed approntamenti posti in essere per il loro più razionale impiego;

b) acquisto di materiale ritardante;

c) rimborso spese per il funzionamento di macchine o attrezzature poste in esercizio nell'opera di spegnimento eccettuato il caso che tale spesa sia a carico del corpo permanente dei vigili del fuoco;

d) risarcimento di eventuali perdite di materiale subite dai vigili del fuoco volontari.

Art. 5.

L'amministrazione provinciale è autorizzata a concedere contributi, fino ad un massimo del 100 %, sulle spese di vettovagliamento dei vigili del fuoco volontari sostenute nel corso dell'opera di spegnimento.

Art. 6.

Quando gli interventi hanno una durata di oltre 24 ore l'amministrazione provinciale può concedere ai singoli corpi dei vigili del fuoco volontari sussidi in ragione delle ore di intervento prestate nell'opera di spegnimento. Tali sussidi possono raggiungere l'ammontare massimo corrispondente alle tariffe previste dal contratto collettivo vigente in provincia per gli operai avventizi addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agrario.

Art. 7.

La liquidazione dei rimborsi di cui alla lettera *c*) dell'art. 4, dei risarcimenti di cui alla lettera *d*) dell'art. 4, nonchè dei sussidi e dei contributi di cui agli articoli 5 e 6, verrà effettuata sulla base di domande, da cui risultino le spese sostenute, le perdite di materiale subite e le ore di intervento effettuate, firmate dai rispettivi comandanti dei corpi dei vigili del fuoco intervenuti e controfirmate dal comandante operativo dei vigili del fuoco e dall'autorità forestale.

Art. 8.

Le spese per gli interventi di cui alle lettere *a*) e *b*) dello art. 4 possono essere disposte dal capo dell'ispettorato ripartimentale delle foreste fino all'ammontare dei fondi a disposizione sullo specifico capitolo del bilancio provinciale.

Art. 9.

Le sanzioni amministrative previste dall'art. 3 della legge 9 ottobre 1967, n. 950, e relative alle norme di prevenzione degli incendi boschivi previste nelle prescrizioni di massima e di polizia forestale sono aumentate nel minimo a L. 20.000 e nel massimo a L. 200.000.

Titolo II

DIFESA DEI BOSCHI DA PARASSITI E DALLE MALATTIE DELLE PIANTE FORESTALI

Art. 10.

L'amministrazione provinciale è autorizzata ad effettuare in economia interventi di lotta contro i parassiti e le malattie delle piante forestali.

Titolo III

ATTIVITA' DIMOSTRATIVA, ASSISTENZA TECNICA, STUDI, DATI STATISTICI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE PROVINCIALE E DI ALTRI ENTI O ASSOCIAZIONI.

Art. 11.

L'amministrazione provinciale è autorizzata a sostenere spese e a concedere contributi e sussidi per il miglioramento delle coltivazioni arboree ed erbacee e della produzione di sementi, nonchè per progettazioni, indagini e studi riguardanti l'agricoltura e le foreste.

Art. 12.

L'amministrazione provinciale è autorizzata ad attuare programmi e iniziative interessanti l'assistenza tecnica, la divulgazione e l'attività dimostrativa, nonchè la preparazione, la specializzazione e l'aggiornamento del personale provinciale addetto all'agricoltura, alle foreste ed alla caccia e pesca, nonchè di dipendenti di altri enti e associazioni addetti ai settori predetti, e ciò anche mediante viaggi di istruzione, corsi, conferenze, convegni, mostre, manifestazioni istruttive, propagandistiche, agonistiche, pubblicazioni, studi, nonchè mediante la produzione, l'acquisto, il noleggio di documenti foto e cinematografici, di materiale didattico, la rilevazione e la compilazione di dati statistici.

Per tali fini l'amministrazione provinciale è autorizzata ad effettuare delle spese dirette, ad erogare dei sussidi e dei contributi a favore di enti e associazioni operanti nei settori sopracitati.

Titolo IV

CONTRIBUTI AD ISTITUTI ED ENTI VARI OPERANTI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Art. 13.

E' autorizzata la concessione di contributi ad enti e associazioni aventi sede anche al di fuori della provincia, che a giudizio motivato della giunta provinciale svolgono importanti funzioni interessanti anche la provincia o alle quali la provincia si è associata.

Titolo V

SPESE PER L'EQUIPAGGIAMENTO DEI CUSTODI FORESTALI E DEL PERSONALE DI SORVEGLIANZA DELLA CACCIA E DELLA PESCA

Art. 14.

L'amministrazione provinciale è autorizzata a sostenere spese per il corredo, l'equipaggiamento e l'armamento dei custodi forestali e del personale di sorveglianza della caccia e della pesca, anche se questi non sono dipendenti provinciali, ma sono messi a disposizione della provincia da altri enti o associazioni.

Titolo VI

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Art. 15.

Per l'attuazione della presente legge sono utilizzati gli stanziamenti iscritti ai capitoli 1015, 1040, 1045, 1080 e 3500 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso.

Per gli esercizi finanziari successivi gli stanziamenti occorrenti saranno stabiliti con legge di bilancio.

Art. 16.

Disposizione transitoria

I fondi stanziati nel bilancio provinciale sui capitoli indicati al primo comma dell'art. 15, non impegnati entro la fine del corrente esercizio, formano impegno sulla competenza dell'esercizio 1976 e possono essere utilizzati negli esercizi finanziari successivi con l'osservanza dei limiti stabiliti dall'art. 36 della legge sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 17.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 55 dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Bolzano, addì 31 dicembre 1976

MAGNAGO

Visto, *il commissario del Governo per la provincia*: DE PRETIS

LEGGE PROVINCIALE 30 dicembre 1976, n. **59.**

Norme sull'indennità di carica in favore degli amministratori degli enti ospedalieri.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 5 del 25 *gennaio* 1977)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Indennità di carica

Ai presidenti degli enti ospedalieri spetta un'indennità mensile di carica in una misura percentuale dello stipendio base iniziale lordo, esclusa ogni indennità, spettante al direttore amministrativo del rispettivo ente ospedaliero secondo il contratto collettivo nazionale.

La percentuale di cui al comma precedente è fissata con decreto del presidente della giunta provinciale, previa deliberazione della giunta stessa, entro il limite del 70 %.

L'indennità di carica è liquidata in rate mensili posticipate.

Art. 2.

Gettone di presenza

Ai consiglieri di amministrazione è corrisposto un gettone di presenza per ogni giornata di partecipazione alle sedute del consiglio di amministrazione o di servizio di almeno due ore su richiesta del presidente nella misura massima di lire 10.000.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione relative alla concessione del gettone di presenza sono soggette al controllo anche di merito ai sensi dell'art 45 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29, e successive modifiche.

Il gettone di presenza di cui al primo comma del presente articolo non è cumulabile con qualsiasi altra indennità eventualmente spettante.

Art. 3.

Rimborso spese

Saranno rimborsate le spese forzose sostenute dal presidente e dai consiglieri di amministrazione per l'esecuzione dei compiti inerenti al proprio mandato.

Art. 4.

Gli effetti economici previsti dalla presente legge decorrono dal 1° gennaio 1976.

Art. 5.

Con l'entrata in vigore della presente legge non si applica la legge regionale 18 dicembre 1974, n. 34, nonchè ogni altra disposizione in contrasto con la presente legge.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della provincia.

Bolzano, addì 30 dicembre 1976

MAGNAGO

Visto, *il commissario del Governo per la provincia*: DE PRETIS

(1536)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LEGGE REGIONALE 24 gennaio 1977, n. **3**.

Proroga dell'efficacia della classificazione alberghiera 1975-76 al 31 dicembre 1977.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 12 *del* 25 *gennaio* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La classificazione degli alberghi, delle pensioni e delle locande in vigore nelle province della regione Emilia-Romagna per il biennio 1975-76, ai sensi del regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 975, convertito in legge 30 dicembre 1937, n. 2651, e successive modificazioni, è prorogata al 31 dicembre 1977.

Art. 2.

Sino all'emanazione di una nuova normativa in materia di classificazione alberghiera, sono fatte salve le facoltà e le procedure previste dagli articoli 2 e 9 del regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 975, in ordine alla possibilità di variazione della classificazione relativa ad ogni esercizio alberghiero, nonché la classificazione, in conformità alla legislazione vigente in materia, degli esercizi ricettivi di nuova apertura.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Emilia-Romagna.

Bologna, addì 24 gennaio 1977

CAVINA

(1204)

LEGGE REGIONALE 26 gennaio 1977, n. **4**.

Norme modificative, integrative ed interpretative della legge regionale 26 gennaio 1976, n. 8 « Norme provvisorie per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di cave e torbiere », nonchè norme modificative della legge regionale 24 marzo 1975, n. 18 « Riordinamento delle funzioni amministrative e nuove procedure in materia di urbanistica, di edilizia residenziale, agevolata e convenzionata, nonchè di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, trasferite o delegate alla Regione ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865 ed al decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8 - Deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità ».

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* **14** *del* 27 *gennaio* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Titolo I

Art. 1.

La lettera *a*) del secondo comma dell'art. 3 della legge 26 gennaio 1976, n. 8, è così sostituita:

« *a*) da un componente della giunta regionale, designato dalla stessa, con funzione di presidente. Il presidente della commissione può di volta in volta, in caso di impedimento, farsi sostituire da un suo delegato scelto fra i componenti della giunta o del consiglio regionale, oppure fra i membri della commissione stessa ».

Art. 2.

L'art. 4 della legge 26 gennaio 1976, n. 8, è sostituito dal seguente:

« I comuni disciplinano la materia di cui alla presente legge mediante un "Piano delle attività estrattive", entro il 31 dicembre 1977.

Tale piano, qualora non sia adottato contestualmente a nuovo strumento urbanistico od a variante generale, costituisce variante specifica agli strumenti urbanistici vigenti.

Per i comuni sprovvisti di strumenti urbanistici l'attività estrattiva dovrà essere disciplinata da apposito "Piano delle attività estrattive" da adottarsi da parte del consiglio comunale.

La suindicata disciplina estrattiva, avendo natura di strumento urbanistico, dovrà essere pubblicata e approvata dai competenti organi seguendo le procedure previste dalle vigenti leggi in materia urbanistica.

Per il "Piano delle attività estrattive", adottato ai sensi del terzo comma del presente articolo, devono essere seguite le procedure prescritte per i piani regolatori generali.

Per quanto concerne gli organi consultivi, ove trattisi di piano delle attività estrattive adottato contestualmente a nuovo strumento urbanistico od a variante generale, il parere previsto dalle vigenti leggi ai fini dell'approvazione dei medesimi strumenti urbanistici deve essere preceduto dal parere della commissione consultiva regionale di cui all'art. 2 della presente legge.

Qualora il piano delle attività estrattive costituisca variante specifica di strumenti urbanistici vigenti o sia adottato in assenza di strumenti urbanistici ai sensi del terzo comma del presente articolo, ai fini dell'approvazione del piano medesimo deve essere acquisito il parere della commissione consultiva di cui all'art. 2 della presente legge, all'uopo integrata da tre membri della 1ª sezione del comitato consultivo regionale di cui alla legge regionale 24 marzo 1975, n. 18, nominati con decreto del presidente della giunta regionale. Tali membri hanno diritto di voto e durano in carica per l'intero periodo di durata della commissione ».

Art. 3.

L'art. 5 della legge 26 gennaio 1976, n. 8, è sostituito dal seguente:

« In assenza del piano delle attività estrattive i comuni non possono rilasciare autorizzazioni per l'apertura di nuove cave e torbiere. Fino a tutto il 31 dicembre 1977 i comuni possono, invece, rilasciare autorizzazioni, ai sensi dell'art. 9, per la prosecuzione delle cave e torbiere in atto al 29 gennaio 1976 ».

Art. 4.

Nella lettera *b*) del primo comma dell'art. 6 della legge regionale 26 gennaio 1976, n. 8, sono soppresse le parole « dall'ufficio di piano comprensoriale ».

E' soppresso il secondo comma dell'art. 6 sopra citato.

Dopo il terzo comma di tale art. 6 sono aggiunti i seguenti:

« Il presidente del comitato comprensoriale deve nominare la commissione di cui al presente art. 6 entro due mesi dalla entrata in vigore della presente legge o dalla data di costituzione del comitato comprensoriale.

In carenza di tali adempimenti, tale commissione verrà costituita d'ufficio dalla giunta regionale entro sessanta giorni dalla scadenza del termine sopra indicato.

Il segretario ed il suo sostituto sono nominati dal presidente del comitato comprensoriale ».

Art. 5.

Il terzo comma dell'art. 7 della legge 26 gennaio 1976, n. 8, va interpretato nel senso che i novanta giorni previsti per il rilascio dell'autorizzazione da parte del comune, a partire dalla data della domanda dell'esercente, sono subordinati al rilascio del parere da parte dell'organo consultivo, che interrompe i termini sopra indicati.

Art. 6.

Dopo il terzo comma dell'art. 7 sono aggiunti i seguenti commi:

« Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge i comuni dovranno inviare all'organo consultivo competente le domande degli esercenti non ancora inoltrate.

La commissione comprensoriale dovrà esprimere il previsto parere entro novanta giorni dalla data della sua costituzione.

In attesa della costituzione delle commissioni comprensoriali, il previsto parere viene espresso dalla commissione regionale in forza dell'ultimo comma dell'art. 6 della legge regionale 26 gennaio 1976, n. 8 ».

Art. 7.

Dopo il primo comma dell'art. 11 della legge 26 gennaio 1976, n. 8, è aggiunto il seguente comma:

« In presenza dei programmi di cui all'art. 12 non occorre il parere della commissione consultiva per il rilascio del nulla-osta comunale, disposto dal precedente comma ».

Art. 8.

All'art. 14 della legge 26 gennaio 1976, n. 8, è aggiunto il seguente comma:

« I predetti gettoni di presenza, nonché le spese di missione, vengono corrisposti ai componenti la commissione non appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale o di enti locali anche per eventuali sopralluoghi di volta in volta ritenuti necessari e specificatamente autorizzati dal presidente della commissione. Agli appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale o di enti locali per l'ipotesi di cui sopra vengono corrisposte le spese di missione ».

Titolo II

Art. 9.

La lettera *a*) del primo comma dell'art. 30 della legge regionale 24 marzo 1975, n. 18, è così sostituita:

« *a*) da un componente della giunta regionale, dalla stessa designato, con funzione di presidente. Il presidente della sezione può, in caso di impedimento, di volta in volta, farsi sostituire da un suo delegato scelto fra i componenti della giunta o del consiglio regionale, oppure tra i membri della sezione stessa ».

Art. 10.

A modifica del quarto comma dell'art. 31 della legge regionale 24 marzo 1975, n. 18, le adunanze della sezione 2ª del comitato consultivo regionale, di cui all'art. 29 della legge stessa, sono valide con la presenza dei due quinti dei componenti.

Art. 11.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi del secondo comma dell'art. 44 dello statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Emilia-Romagna.

Bologna, addì 26 gennaio 1977

CAVINA

(1534)

REGIONE PIEMONTE

LEGGE REGIONALE 25 gennaio 1977, n. 10.

Modificazioni della legge regionale 4 maggio 1976, n. 19, ed integrazioni di spesa per la formazione professionale.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 6 *dell'8 febbraio* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Ai fini della concessione di contributi, ad enti pubblici e privati, per l'organizzazione ed il funzionamento di corsi di formazione ed addestramento professionale e dei corsi per apprendisti, ai sensi delle leggi 29 aprile 1949, n. 264, 4 maggio 1951, n. 456, 2 aprile 1968, n. 424 e 13 luglio 1966, n. 615, è autorizzata l'ulteriore spesa di L. 172.350.000.

Alla spesa di cui al precedente comma si provvede mediante una riduzione, di pari ammontare, dello stanziamento del cap. 548, istituito nello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1976 ai sensi della legge regionale 4 maggio 1976, n. 19, e mediante l'iscrizione della somma di lire 172.350.000 al cap. 344 dello stato di previsione medesimo.

Il presidente della giunta regionale è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

Dichiarazione d'urgenza

La presente legge regionale è dichiarata urgente ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte, ai sensi del sesto comma dell'art. 45 dello statuto.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Piemonte.

Torino, addì 25 gennaio 1977

VIGLIONE

LEGGE REGIONALE 25 gennaio 1977, n. 11.

Integrazione straordinaria per il piano regionale di risanamento delle acque approvato dalla legge regionale 29 aprile 1975, n. 23.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 6 *dell'8 febbraio* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'ammontare di 4.269 milioni attribuito alla regione Piemonte, nel quadro dei programmi regionali di sviluppo di cui all'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, ai sensi dell'art. 16 della legge 16 ottobre 1975, n. 492, per le spese destinate al finanziamento di lavori di completamento di opere di competenza regionale, è destinato agli interventi di cui alla legge regionale 29 aprile 1975, n. 23, secondo le modalità della legge medesima.

La somma di 4.269 milioni sarà utilizzata per il completamento delle canalizzazioni consortili da realizzare nell'area di intervento n. 14 « Torino », di cui al piano regionale di risanamento delle acque allegato alla legge regionale di cui al precedente comma.

Art. 2.

Ai fini dell'attuazione della presente legge nello stato di previsione delle spese per l'anno finanziario 1976 sarà disposta l'integrazione di 4.269 milioni allo stanziamento di cui al cap. 1137 mediante una riduzione di pari ammontare del fondo di cui al cap. 1395 dello stato di previsione medesimo.

Il presidente della giunta regionale è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Piemonte.

Torino, addì 25 gennaio 1977

VIGLIONE

(1682)

ANTONIO SESSA, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100770530)